



FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: AOU_FE
REGISTRO: Deliberazione
NUMERO: 0000257
DATA: 12/11/2019 14:52
OGGETTO: Approvazione dello schema di accordo locale tra l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, l'Azienda Usl di Ferrara e l'Università degli Studi di Ferrara, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le Università degli Studi di Bologna, Ferrara, Modena - Reggio Emilia

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Carradori Tiziano in qualità di Direttore Generale
Con il parere favorevole di Di Ruscio Eugenio - Direttore Sanitario
Con il parere favorevole di Iacoviello Savino - Direttore Amministrativo

Su proposta di Agostina Aimola - Direzione Att. Amm.Ve Di Presidio che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto

CLASSIFICAZIONI:

- [02-08-01]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- Direzione Delle Professioni
- Direzione Medica dei Dipartimenti Clinici e coordinamento Staff
- Accreditam., Qualita', Ricerca E Innovaz.
- Affari Istituzionali e Segreteria Generale
- Servizio Comune Gestione del Personale
- Programmazione E Controllo Di Gestione
- Dir. Amm.Ne Risorse Econom Finanziarie

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0000257_2019_delibera_firmata.pdf	Aimola Agostina; Carradori Tiziano; Di Ruscio Eugenio; Iacoviello Savino	31CAE88E5E00D3920F251B46FAB859038 3A27EB28FBC764EAB63CF3188D94E31



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

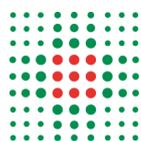


File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0000257_2019_Allegato1.doc:		63B8CAE695D23B96DA64D3016823D6D6 6B65BD4A1EF75A8F055349ACB605A421
DELI0000257_2019_Allegato2.doc:		5AD02D8CA435B400CCE08EED980C8437 4F44FB965FA6364616C6EF2619A90731
DELI0000257_2019_Allegato3.docx:		58E096BAF5AE437199615E477D6984974 4FCD01DFDFF479FBD76F381BF7D9C83
DELI0000257_2019_Allegato4.docx:		C1F1B7562AE422400EA45DC8907C58CB 45B2BBF05935D1A7E68225328FF249F9
DELI0000257_2019_Allegato5.docx:		C72091140310A2B7B4E93D58048744D60 0902C3943AAA20EC448A9096CE9243A
DELI0000257_2019_Allegato6.docx:		825DAD1102D8694FB8B40F1282B670BE1 C7A04A9066AD94C49D94B5B774B0A93
DELI0000257_2019_Allegato7.docx:		07B62F50FBD97B4384740E0666A4DC476 B1DDC1ABB3B42B82F2937E7042E75B0



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione dello schema di accordo locale tra l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, l'Azienda Usl di Ferrara e l'Università degli Studi di Ferrara, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le Università degli Studi di Bologna, Ferrara, Modena - Reggio Emilia

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le Università degli Studi di Bologna, Ferrara, Modena - Reggio Emilia e Parma, ai sensi dell' Art. 9 comma 3 della L.R. 29/2004, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1207 del 29/7/2016, sottoscritto il 20/10/2016 e rettificato in data 18 dicembre 2018;

Viste le indicazioni per l'attuazione del Protocollo di Intesa in ambito sanitario tra la Regione Emilia-Romagna e le Università regionali, diramate dall'Assessorato Politiche per la Salute con lettera PG613801 del 15/9/2017, con l'intento di uniformare e semplificare l'attuazione del Protocollo di cui si tratta;

Rilevato che il Protocollo di Intesa, agli artt. 9,12 (commi 4 e 5), 16 (comma 2), e 18 (comma 3), demanda a successivi accordi attuativi locali, da stipulare tra le singole Università e le rispettive Aziende Ospedaliero-Universitarie di riferimento, la definizione delle seguenti materie:

- a) l'individuazione delle strutture e dei servizi di supporto che compongono di Dipartimenti ad attività integrata aziendali ed interaziendali;
- b) l'individuazione delle strutture complesse e semplici e dei programmi a direzione universitaria e a direzione ospedaliera e la relativa dotazione dei posti letto secondo le indicazioni e i criteri previsti dal Protocollo stesso.
- c) l'afferenza alle strutture aziendali del personale universitario e la sua equiparazione;
- d) la definizione dell'impegno orario minimo di presenza del personale universitario;
- e) la definizione del sistema delle relazioni informative e funzionali fra i Dipartimenti ad attività integrata e i Dipartimenti universitari;
- f) la composizione e le modalità di funzionamento dell'Ufficio che cura le relazioni tra gli enti, ivi comprese le sedi ulteriori;
- g) le modalità per la ricognizione delle risorse conferite da Regione e Università;
- h) le modalità di tenuta dell'elenco del personale tecnico, amministrativo e sanitario universitario che svolge funzioni di supporto anche organizzativo alle attività assistenziali;
- i) la determinazione dell'indennità di equiparazione del personale tecnico amministrativo e sanitario universitario in convenzione sulla base delle indicazioni regionali;
- l) le modalità e i termini per la partecipazione del personale del Servizio sanitario all'attività didattica;
- m) la definizione delle forme specifiche delle collaborazioni tra Università da un lato e le Aziende sanitarie ospitanti le sedi ulteriori o i soggetti pubblici o privati che ospitano altre collaborazioni;



Considerato inoltre che:

- l'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Ferrara costituisce l'azienda di riferimento per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca della Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione dell'Università degli Studi di Ferrara e dei Dipartimenti che ad essa afferiscono ed è lo strumento per l'integrazione fra le attività assistenziali e le attività di didattica e di ricerca svolte dal Servizio Sanitario Regionale e dall'Università;
- l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara e l'Azienda USL di Ferrara, nel perseguire un modello di governance locale incentrato sulla cooperazione strategico-gestionale e sulla messa in condivisione di conoscenze, professionalità e risorse del sistema sanitario provinciale, hanno adottato l'Accordo Quadro, con il quale si è avviato il processo di integrazione strutturale tra le due aziende sanitarie del territorio e di conseguenza un processo di riorganizzazione aziendale, che implica una nuova dipartimentalizzazione interaziendale dell'assistenza ospedaliera;
- nell'ambito del nuovo sistema di governance e rispetto agli ambiti di responsabilità istituzionale propri, derivanti a ciascuna delle aziende sanitarie della provincia, dalla titolarità in merito ai tre macro livelli di assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro, assistenza distrettuale, assistenza ospedaliera, l'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Ferrara è individuata, a norma dell'art. 3 dell'Accordo Quadro, quale Azienda Capofila a cui demandare la gestione comune del "livello di assistenza ospedaliera" con l'onere di garantire la Direzione Operativa dei Dipartimenti ospedalieri interaziendali;
- con atti deliberativi n. 137 dell'1/8/2017 e n. 177 del 9.8.2017, rispettivamente dell'Azienda USL di Ferrara e dell'Azienda Ospedaliero universitaria di Ferrara, è stato adottato il nuovo assetto dei Dipartimenti dell'assistenza ospedaliera integrata di Ferrara ed è stato approvato il relativo Regolamento generale che istituisce e disciplina l'organizzazione, le funzioni e le modalità di gestione dei Dipartimenti ospedalieri interaziendali ad attività integrata (D.A.I.);
- con provvedimenti n. 141 del 21/8/2017 e n. 179 del 22/8/2017, rispettivamente dell'Azienda USL di Ferrara e dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara è stata approvata la "Convenzione per la gestione comune delle attività di assistenza ospedaliera attraverso i Dipartimenti Ospedalieri Interaziendali ad Attività Integrata (D.A.I.)", con cui sono regolamentati i rapporti tra le due Aziende sanitarie in materia di assistenza ospedaliera e le relazioni con il governo locale;
- si sono così costituiti nove Dipartimenti interaziendali ad Attività Integrata, nel cui ambito devono essere declinati i principi e le regole contenute nell'accordo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, e perseguiti gli obiettivi di integrazione nel rispetto delle rispettive autonomie e finalità istituzionali;

Rilevato pertanto che l'Accordo attuativo locale realizza l'integrazione informandosi al principio della leale collaborazione tra le Aziende Sanitarie e le Università, inteso come:

1. pieno coinvolgimento di tutte le componenti interessate alla realizzazione degli obiettivi della programmazione sanitaria nazionale, regionale e locale;
2. sviluppo di metodi e strumenti di collaborazione volti a perseguire, in modo integrato obiettivi di:



- qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza delle prestazioni;
- qualità e congruità della didattica;
- potenziamento della ricerca biomedica e sanitaria;

3. impegno alla programmazione coordinata degli obiettivi e delle risorse in funzione delle attività assistenziali delle Aziende e delle attività didattico-formative e di ricerca dell'Università;

Precisato che il documento allegato al presente provvedimento è integrato dai seguenti allegati:

- 1a DAI con strutture (complesse e semplici);
- 1b DAI con posti letto (Ordinari e DH);
- 2 Strutture universitarie e ospedaliere;
- 3 Elenco personale universitario convenzionato;
- 4a Corsi di laurea magistrale e triennale;
- 4b Scuole di specializzazione;

Acquisito il parere favorevole del Comitato regionale di Indirizzo nella seduta del 5 luglio 2019;

Preso atto dell'approvazione da parte del Senato accademico dell'Università degli Studi di Ferrara nella seduta del 17 luglio 2017 e con Decreto d'Urgenza del Rettore repertorio n. 1066/2019 e prot. n. 146074 del 25 luglio 2019;

Acquisito il parere favorevole del Collegio di Direzione nella seduta del 24 settembre 2019, e del Comitato di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, nella seduta dell'11 ottobre 2019;

Rilevato infine che il documento e i suoi allegati sono stati trasmessi al Presidente della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria con nota a firma congiunta dei Direttori generali delle due Aziende sanitarie e del Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara in data 30 ottobre 2019, P.G. 27115;

Dato atto infine che le rappresentanze sindacali delle aree negoziali del personale del Servizio Sanitario Nazionale sono state informate con nota P.G. 19114 dell'1.8.2019;

Ritenuto pertanto, per le motivazioni e le considerazioni precedentemente espresse, che è interesse dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara approvare e sottoscrivere congiuntamente con l'Azienda USL e l'Università degli Studi di Ferrara il nuovo accordo locale attuativo del Protocollo di intesa regionale sottoscritto il 20/10/2016, di cui al documento allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, al fine di disciplinare i rapporti di collaborazione in ambito sanitario tra le Aziende sanitarie ferraresi e l'Università degli Studi di Ferrara;

Delibera



1. di approvare lo schema del nuovo accordo attuativo locale e i relativi allegati elencati in premessa, in applicazione del Protocollo di intesa sottoscritto il 20/10/2016 tra la Regione Emilia-Romagna e le Università degli Studi di Bologna, Ferrara, Modena-Reggio Emilia, di cui al documento allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (all. 1), al fine di disciplinare il rapporto di collaborazione in ambito sanitario tra le Aziende sanitarie ferraresi e l'Università degli Studi di Ferrara;
2. di sottoscrivere il suddetto accordo attuativo locale congiuntamente all'Azienda Usl di Ferrara e all'Università degli Studi di Ferrara per le motivazioni e considerazioni esposte in premessa e ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i., nonché secondo le modalità previste dal D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione digitale" per le comunicazioni tra Pubbliche amministrazioni;
3. di dare atto che l'accordo entrerà in vigore dalla data della sottoscrizione ed avrà durata pari a quella del Protocollo d'intesa regionale;
4. di dare altresì atto che alcune materie, ed in particolare la tabella di equiparazione ai fini della determinazione dell'indennità di equiparazione del personale tecnico amministrativo e sanitario in convenzione, l'Ufficio congiunto Aziende - Università, di cui all'art. 5, comma 4 del Protocollo di intesa, la disciplina delle attività di ricerca clinica ed altre, sono oggetto di ulteriori approfondimenti per il tramite di intese successive, anche sulla scorta delle indicazioni regionali e con il contributo dei gruppi di lavoro istruttori previsti dall'art. 5, comma 10 del presente accordo;
5. di inviare la presente deliberazione all'Università degli Studi di Ferrara e all'Azienda USL di Ferrara, per quanto di competenza;
6. di trasmettere l'accordo attuativo al Comitato Regionale di Indirizzo, di cui all'art. 4 del Protocollo di Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le Università degli Studi di Bologna, Ferrara, Modena-Reggio Emilia.

ACCORDO ATTUATIVO LOCALE

tra

l'Università degli Studi di Ferrara

e

l'Azienda ospedaliero-universitaria di Ferrara

e

l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

REMESSO CHE:

- i rapporti tra Servizio sanitario nazionale ed Università sono disciplinati dal D. Lgs. 517/1999;
- l'art. 1 comma 2, let. n) della legge regionale 29/2004 include, tra i principi generali del Servizio sanitario regionale, la collaborazione con le Università;
- l'art. 2 comma 1, let. a) e b) della legge regionale 29/2004 prevede che i livelli essenziali di assistenza siano assicurati anche dalle Aziende ospedaliero-universitarie e dalle Aziende sanitarie locali secondo le modalità di cui all'articolo 9 della stessa legge;
- l'art. 3 comma 6 della legge regionale 29/2004 prevede che le Aziende ospedaliero-universitarie siano organizzate in analogia con le Aziende unità sanitarie locali, fatto salvo quanto previsto dagli articoli 9 e 10 della stessa legge regionale;
- l'art. 9 della legge regionale 29/2004, in coerenza con i principi generali del D. Lgs. 517/1999, disciplina le modalità per la determinazione del fabbisogno di personale sanitario del Servizio sanitario regionale e per il concorso delle Università alla programmazione sanitaria regionale, i contenuti del Protocollo d'intesa tra Regione e Università e i relativi accordi attuativi, il ruolo delle Aziende ospedaliero-universitarie di riferimento, le modalità di individuazione delle sedi ulteriori, gli assetti istituzionali

e gli strumenti di sostegno economico-finanziario delle Aziende ospedaliero-universitarie e le modalità di promozione e finanziamento delle attività di ricerca di comune interesse;

- la Delibera della Giunta regionale 318/2005, assunta d'intesa con la Conferenza Regione-Università ai sensi dell'art. 9 comma 6 della legge regionale 29/2004, definisce gli assetti di governo delle Aziende ospedaliero-universitarie con particolare riferimento alla composizione e alle competenze degli organi;

- la Delibera della Giunta regionale 86/2006 formula gli indirizzi regionali sulle modalità di redazione degli Atti aziendali di tutte le Aziende del Servizio sanitario regionale;

- la legge 240/2010 di riforma del sistema universitario prevede innovazioni istituzionali e gestionali anche in relazione alle strutture universitarie competenti per le funzioni di ricerca e di didattica in ambito sanitario;

- la Delibera della Giunta regionale 1191/2015, alla luce della richiamata legge 240/2010, apporta modifiche alla composizione del Comitato di indirizzo delle Aziende ospedaliero-universitarie;

- il 18 dicembre 2018 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le Università degli Studi di Bologna, Ferrara, Modena-Reggio Emilia e Parma per la collaborazione in ambito sanitario in attuazione dell'art. 9 della legge regionale 29/2004 (d'ora in poi "Protocollo"), come da schema approvato con DGR 1207/2016;

- il Protocollo prevede, ai sensi dell'art. 9 comma 3 della legge regionale 29/2004, che le singole Università e le rispettive Aziende ospedaliero-universitarie di riferimento sottoscrivano un Accordo attuativo che disciplini in maggior dettaglio i temi elencati all'art. 9 del Protocollo nonché quelli indicati all'art. 12, commi 4 e 5, all'art. 16 comma 2 e all'art. 18 comma 3;

- il Comitato di indirizzo dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Ferrara ha reso parere favorevole al presente Accordo attuativo ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Delibera di giunta regionale 318/2005;

- la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Ferrara ha reso parere favorevole al presente Accordo attuativo ai sensi dell'art. 10 comma 2, let. g) del Protocollo.

Premesso altresì che

- l'Azienda ospedaliero-universitaria di Ferrara (di seguito AOU) costituisce l'azienda di riferimento per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca della Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione dell'Università di Ferrara (di seguito Università) e dei Dipartimenti che

ad essa afferiscono ed è lo strumento per l'integrazione fra le attività assistenziali e le attività di didattica e di ricerca svolte dal Servizio Sanitario Regionale e dall'Università;

- l'AOU e l'Azienda USL di Ferrara (di seguito AUSL), nel perseguire un modello di *governance* locale incentrato sulla cooperazione strategico-gestionale e sulla messa in condivisione di conoscenze, professionalità e risorse del sistema sanitario provinciale, hanno adottato l'Accordo Quadro col quale si è avviato il processo di integrazione strutturale tra le due aziende sanitarie del territorio e di conseguenza un processo di riorganizzazione aziendale, che implica una nuova dipartimentalizzazione interaziendale dell'assistenza ospedaliera;

- nell'ambito del nuovo sistema di *governance* e rispetto agli ambiti di responsabilità istituzionale propri, derivanti a ciascuna delle Aziende sanitarie della provincia dalla titolarità in merito ai tre macro livelli di assistenza - assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro, assistenza distrettuale, assistenza ospedaliera -, l'AOU è individuata, a norma dell'art. 3 dell'Accordo Quadro, quale Azienda Capofila, a cui demandare la gestione comune del livello "assistenza ospedaliera" con l'onere di garantire la Direzione operativa dei Dipartimenti ospedalieri interaziendali;

- con atti deliberativi n. 137 dell'1.8.2017 e n. 177 del 9.8.2017, rispettivamente dell'AUSL e dell'AOU di Ferrara, è stato adottato il nuovo assetto dei Dipartimenti dell'assistenza ospedaliera integrata di Ferrara ed è stato approvato il relativo Regolamento generale che istituisce e disciplina l'organizzazione, le funzioni e le modalità di gestione dei Dipartimenti ospedalieri interaziendali ad Attività Integrata (D.A.I.);

- con provvedimenti n. 141 del 21.8.2017 e n.179 del 22.8.2017, rispettivamente dell'AUSL e dell'AOU di Ferrara è stata approvata la "Convenzione per la gestione comune dell'attività di Assistenza Ospedaliera attraverso i Dipartimenti Ospedalieri Interaziendali ad Attività Integrata (D.A.I.)" con cui sono regolamentati i rapporti tra le due Aziende sanitarie in materia di assistenza ospedaliera e le relazioni col governo locale;

- si sono così costituiti nove Dipartimenti interaziendali ad Attività Integrata, nel cui ambito devono essere declinati i principi e le regole di cui al presente Accordo e perseguiti gli obiettivi di integrazione, nel rispetto delle rispettive autonomie e finalità istituzionali.

In particolare, il presente Accordo attuativo locale realizza l'integrazione informandosi al principio della leale collaborazione tra le Aziende sanitarie e l'Università, inteso come:

- a) pieno coinvolgimento di tutte le componenti interessate nella realizzazione degli obiettivi della programmazione sanitaria nazionale, regionale e locale;
- b) sviluppo di metodi e strumenti di collaborazione volti a perseguire, in modo integrato, obiettivi di:
 - qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza delle prestazioni
 - qualità e congruità della didattica
 - potenziamento della ricerca biomedica e sanitaria;
- c) impegno alla programmazione coordinata degli obiettivi e delle risorse in funzione delle attività assistenziali delle Aziende e delle attività didattico - formative e di ricerca dell'Università.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Premesse

1. Le premesse sono parti integranti del presente Accordo, così come ne fanno parte integrante e sostanziale i documenti allegati.
2. Il presente Accordo costituisce allegato all'Atto aziendale.

Art. 2 Oggetto dell'Accordo

Ai sensi dell'art. 9 comma 3 della l.r. 29/2004 e in applicazione dell'art. 9, dell'art. 12, commi 4 e 5, dell'art. 16 comma 2 e dell'art. 18 comma 3 del Protocollo, il presente Accordo attuativo locale disciplina:

- a) l'individuazione delle strutture e dei servizi che compongono i Dipartimenti ad attività integrata interaziendali;
- b) l'individuazione delle strutture e dei programmi, a direzione universitaria e ospedaliera, in applicazione dei criteri definiti dall'art. 10 comma 3 del Protocollo, nonché la relativa dotazione di posti letto;
- c) l'afferenza alle strutture aziendali del personale universitario per rispettare i criteri di cui all'art. 10 comma 2 del Protocollo, nonché la sua equiparazione al personale del Servizio sanitario regionale;
- d) la definizione dell'impegno orario minimo di presenza nelle strutture aziendali del personale universitario secondo quanto previsto dall'art. 11 comma 1, let a) del Protocollo;
- e) la definizione del sistema delle relazioni informative e funzionali fra i Dipartimenti ad attività integrata (di seguito DAI) ed i Dipartimenti universitari, anche con riferimento al reclutamento del personale in ambito universitario e ospedaliero;

- f) la composizione e le modalità di funzionamento dell'Ufficio per la gestione integrata delle relazioni tra Università, AOU e AUSL, di cui all'art. 5 comma 4 del Protocollo;
- g) le modalità per la ricognizione delle risorse conferite all'Azienda da Regione e Università;
- h) le modalità di tenuta dell'elenco del personale tecnico, amministrativo e socio sanitario universitario che svolge funzioni di supporto anche organizzativo alle attività assistenziali;
- i) la determinazione dell'indennità di equiparazione del personale tecnico-amministrativo e socio-sanitario universitario in convenzione;
- l) le modalità e i termini per la partecipazione del personale del Servizio sanitario regionale all'attività didattica;
- m) la definizione delle forme specifiche delle collaborazioni tra le Università e le Aziende sanitarie ospitanti le sedi ulteriori di cui all'art. 18 comma 2 del Protocollo o i soggetti pubblici o privati di cui all'art. 18 comma 4 del Protocollo.

Art. 3 Programmazione

1. L'Università concorre ai diversi livelli della programmazione sanitaria regionale, della ricerca biomedica e della formazione, così come previsto dall'art. 9, punto 2, della Legge Regionale 23 dicembre 2004 n. 29. La partecipazione dell'Università alla programmazione sanitaria regionale si realizza nei modi e nelle forme previste dall'art. 3 del Protocollo d'Intesa Regione - Università.
2. In sede locale, l'Università concorre alla programmazione attuativa attraverso la partecipazione alla Conferenza territoriale sociale e sanitaria di Ferrara; in particolare, partecipa alla formulazione del Piano Attuativo Locale (PAL), secondo le modalità stabilite con la Conferenza stessa.
3. L'Università partecipa inoltre attivamente alla elaborazione dei programmi aziendali, nel quadro dei principi stabiliti dai livelli superiori della programmazione, e alla verifica periodica del loro stato di attuazione, al fine di una programmazione coordinata tra Aziende e Università, degli obiettivi e delle risorse ad essi correlate.
4. La partecipazione dell'Università alla programmazione aziendale e alla sua verifica, si realizza, inoltre, attraverso il Comitato d'Indirizzo, organo dell'AOU che ha il compito di proporre iniziative e misure per assicurare la coerenza fra la programmazione aziendale e la programmazione didattica e scientifica dell'Università con verifica della corretta attuazione del Protocollo d'intesa e dei relativi provvedimenti aziendali. Al Comitato di Indirizzo compete inoltre l'espressione dei pareri preventivi:

- sulla formulazione del predetto piano programmatico, comprendente il programma poliennale degli investimenti ed i relativi aggiornamenti, con particolare riferimento alle attività e alle strutture essenziali all'integrazione dell'assistenza, della didattica e della ricerca;
- sull'istituzione, la modifica o la disattivazione dei DAI, unità operative complesse e semplici essenziali per lo svolgimento delle attività di didattica e di ricerca;
- sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria e sui risultati dell'attività istituzionale;
- sull'accordo di fornitura tra l'Azienda Ospedaliera Universitaria e l'Azienda USL di Ferrara.

5. La partecipazione dell'Università alla programmazione aziendale ed alla sua verifica, si realizza, infine, attraverso la presenza dei propri rappresentanti nel Collegio Strategico Provinciale, la cui composizione prevede le due direzioni strategiche, i due componenti di parte universitaria del Comitato di Indirizzo dell'AOU e, quali invitati permanenti, i Direttori dei Distretti dell'AUSL. Al Collegio Strategico Provinciale spetta:

- definire, coerentemente agli obiettivi regionali di mandato e di esercizio e agli indirizzi della CTSS, i contenuti della programmazione della sanità provinciale;
- definire la convenzione quadro e le convenzioni specifiche per le gestioni unificate;
- definire i profili di ruolo dei responsabili delle strutture comuni e identificare le azioni e gli obiettivi di mandato di queste ultime e valutarne i risultati;
- approvare e negoziare i budget dei Servizi comuni/Dipartimenti unici;
- approvare univoche modalità di valutazione delle performance;
- attuare il monitoraggio degli obiettivi e della programmazione, avvalendosi di funzioni di staff che operano in modo sinergico;
- pronunciarsi su tutte le questioni e problematiche che dovessero insorgere nella concreta gestione delle strutture organizzative gestite in comune ed esorbitanti dalle attribuzioni riconosciute ai responsabili dei Servizi comuni/Dipartimenti comuni.

6. L'Università dispone di un rappresentante nel tavolo di concertazione previsto dall'art. 13 comma 4 del Protocollo d'intesa, nel caso in cui non si pervenga alla compiuta definizione dell'accordo di fornitura tra l'AOU e la AUSL di Ferrara.

Art. 4 Strutture, programmi e servizi dei Dipartimenti ad attività integrata

1. Le strutture complesse e semplici, i programmi e i servizi di supporto che compongono i Dipartimenti ad attività integrata sono elencati in allegato 1.
2. La costituzione, l'organizzazione e il funzionamento dei Dipartimenti ad attività integrata sono disciplinati secondo quanto stabilito dal Protocollo e dal Regolamento di funzionamento dei Dipartimenti ospedalieri interaziendali ad attività integrata.

Art. 5 Strutture a necessaria direzione universitaria e dotazione di posti letto

1. La dotazione dei posti letto per le attività assistenziali essenziali alle attività didattico-formative dell'Università presso l'Azienda ospedaliero universitaria di riferimento è determinata di norma in tre posti di degenza per ogni studente iscritto al primo anno del corso di laurea in Medicina e Chirurgia, ai sensi all'art. 10 comma 1 del Protocollo. La dotazione complessiva di posti letto include quelli messi a disposizione da altre strutture pubbliche e private tramite apposite convenzioni con l'Università di Ferrara, in conformità all'offerta formativa ottimale individuata dall'Università stessa per ciascun anno accademico, ai sensi all'art. 10 comma 2 del Protocollo.
2. Le strutture e i servizi di supporto essenziali per l'integrazione delle attività assistenziali, didattico-formative e di ricerca dell'Università sono individuati sulla base dei criteri di cui all'art. 10, comma 3 del Protocollo, tenendo conto che la presenza di personale medico universitario non può comunque essere inferiore a due unità.
3. In allegato 2 sono elencate le strutture anche inter-aziendali e i servizi di supporto di cui al comma 2, istituiti presso:
 - a) l'AOU;
 - b) le sedi ulteriori di cui all'art. 18 comma 2 del Protocollo;
 - c) le eventuali altre strutture di cui all'art. 18 comma 4 del Protocollo, individuate d'intesa tra Regione e Università.
4. La dotazione di posti letto di ciascuna struttura di cui al comma 3, individuata sulla base dei criteri di cui all'art. 10 comma 2 del Protocollo, è altresì elencata in allegato 2.
5. Le procedure per l'istituzione, la modifica e la soppressione delle strutture di cui al comma 3 let. a) sono definite nell'Atto aziendale adottato dal Direttore generale d'intesa con il Rettore ai sensi dell'art. 9 comma 7 della l.r. 29/2004.
6. Le procedure per l'istituzione, la modifica e la soppressione delle strutture di cui ai commi 3 let. b) e let. c) sono disciplinate dal Protocollo e dalle relative linee guida regionali adottate previo parere del Comitato di indirizzo regionale.

Art. 6 Afferenza del personale universitario alle strutture presso l'AOU e l'AUSL

1. In allegato 3 è puntualmente individuato ed elencato il personale universitario in convenzione che afferisce alle strutture e ai programmi istituiti presso:

- a) i Dipartimenti interaziendali ad attività integrata;
- b) le sedi ulteriori di cui all'art. 18 comma 2 e le eventuali altre strutture di cui all'art. 18 comma 4 del Protocollo.

2. I ricercatori a tempo determinato, i dottorandi, gli assegnisti di ricerca, i professori a contratto e le altre eventuali tipologie di contratti temporanei attivati dall'Università con compiti di didattica e/o ricerca, possono svolgere attività clinica secondo le procedure concordate.

3. In particolare, il personale universitario da convenzionare in assistenza è individuato annualmente con appositi atti rispettivamente del Direttore generale dell'AOU e dell'AUSL, previa intesa con il Rettore e parere favorevole del Comitato d'Indirizzo, in conformità alla programmazione universitaria e aziendale. A tal fine l'Università comunica i requisiti di cui è in possesso il proprio personale alle Aziende, le quali verificano i presupposti di legittimità della nomina, sia in ordine ai profili assistenziali rispetto ai titoli posseduti, sia la coerenza con le proprie esigenze organizzative.

4. Per i professori e ricercatori universitari con lo stesso atto è stabilita la loro afferenza ai DAI, assicurando la coerenza fra il settore scientifico-disciplinare (SSD) di inquadramento e la specializzazione disciplinare posseduta rispetto all'attività del Dipartimento e della struttura di afferenza.

5. In via eccezionale e per motivate ragioni, in corso d'anno possono essere attivati nuovi convenzionamenti. Raggiunta l'intesa con il Rettore, l'Azienda dispone tempestivamente l'integrazione assistenziale dell'interessato.

6. Per il personale tecnico amministrativo universitario, il Rettore inoltra richiesta formale contenente l'indicazione delle attività che verrebbero svolte dall'interessato, nonché della struttura assistenziale di riferimento, corredate dal curriculum. Il Direttore generale dell'AOU riscontra la richiesta entro trenta giorni, con l'indicazione, in caso positivo, della data di decorrenza dell'inserimento in convenzione e la definizione del piano di lavoro concordato tra il responsabile della Struttura aziendale e il responsabile della Struttura universitaria, in modo da assicurare lo svolgimento integrato delle funzioni dei due Enti. In caso di esito negativo, il riscontro dovrà contenere anche la motivazione.

Art. 7 Equiparazione del personale docente e ricercatore in convenzione presso l'AOU e l'AUSL

1. In applicazione dell'art. 7 comma 3, lett. c) e d) del Protocollo, l'Atto aziendale, eventualmente mediante rinvio a successivi regolamenti adottati dal Direttore Generale d'intesa con il Rettore disciplina, in coerenza a quanto disposto dall'art. 11 comma 2 del Protocollo, le procedure per:

a) l'attribuzione degli incarichi dirigenziali e professionali, garantendo pari opportunità di accesso al personale docente e ricercatore universitario per tutte le strutture in cui si articola l'Azienda, ferme restando le procedure per l'attribuzione della direzione delle strutture essenziali per l'integrazione di cui all'art. 10 comma 3 del Protocollo;

b) la valutazione degli incarichi dirigenziali, garantendo che i responsabili di strutture, servizi e programmi rispondano delle risorse assegnate e dei risultati raggiunti in rapporto agli obiettivi programmati e tenga in adeguata considerazione gli obiettivi inerenti l'integrazione tra attività assistenziali, didattiche e di ricerca, anche mediante la costituzione del collegio tecnico per la valutazione dei professori e ricercatori universitari di cui all'art. 5 comma 13 del d.lgs. 517/1999.

2. Di norma, l'incarico di struttura complessa a direzione universitaria viene conferito al professore ordinario incardinato nello specifico settore scientifico-disciplinare (SSD). In caso di mancanza di un professore ordinario, l'incarico di struttura complessa a direzione universitaria viene attribuito ad un professore associato appartenente allo specifico SSD. Tale incarico, tuttavia, decade automaticamente al termine della durata dello stesso (triennale o quinquennale) se nel frattempo è stato assunto un professore ordinario dello specifico SSD.

3. Ai sensi dell'art. 5 comma 3 del Protocollo, l'Atto aziendale di ciascuna Azienda, anche mediante rinvio al Regolamento di funzionamento dei Dipartimenti interaziendali ad attività integrata, disciplina le procedure di programmazione e di attribuzione delle risorse all'interno dei Dipartimenti stessi per tenere conto della peculiarità della missione e delle attività delle Unità operative essenziali per l'integrazione, anche con riferimento ai loro profili organizzativi.

4. Il personale ospedaliero chiamato nei ruoli universitari, già titolare di incarico di responsabile di struttura complessa sia presso l'AOU sia presso l'AUSL di Ferrara, mantiene la responsabilità della struttura, la quale entra a far parte delle strutture temporaneamente a direzione universitaria (art. 11 comma 4 del Protocollo).

5. Al personale universitario docente e ricercatore sono garantite pari opportunità di accesso agli incarichi dirigenziali delle strutture organizzative in cui si articolano l'AOU e l'AUSL partecipando alle vigenti procedure selettive.

6. Lo svolgimento dell'attività libero professionale intramoenia da parte del personale universitario avviene alle medesime condizioni e con gli stessi vincoli previsti per il personale ospedaliero, tenuto conto dei limiti derivanti anche dal conflitto d'interessi per la parte assistenziale.

7. La disciplina relativa al personale universitario docente e ricercatore, laddove inserito in convenzione, si applica altresì:

a. ai ricercatori universitari a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettere a) e b) della L. n. 240/2010 e quelli di cui all'art. 1, comma 14 della legge 230/2005;

b. ai professori straordinari a tempo determinato, di cui all'art. 1, comma 12, della Legge 230/2005.

8. L'AOU e l'AUSL si impegnano a informare l'Università di tutti gli accordi sindacali locali relativi al personale dirigente.

Art. 8 Impegno orario del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo in convenzione

1. Ai sensi dell'art. 11 comma 1, let. a) del Protocollo, l'impegno orario minimo di presenza nelle strutture aziendali del personale docente e ricercatore convenzionato in servizio presso l'AOU o presso l'AUSL è definito in 38 ore settimanali.

2. I Dipartimenti ad attività integrata garantiscono, in accordo con il direttore della U.O. di afferenza, che il debito orario del personale di cui al comma 1 sia articolato tenendo conto della programmazione delle attività didattiche e di ricerca, nonché dell'equa distribuzione degli impegni di lavoro, ai sensi dell'art. 11 comma 1, let. b) del Protocollo.

3. Ai fini della determinazione della dotazione organica di ciascuna unità operativa il debito orario del personale docente e ricercatore è valutato dall'Azienda nella misura del 50% del personale del SSN di corrispondente livello.

4. La partecipazione del personale docente e ricercatore universitario ai turni di guardia notturni e festivi è proporzionale al debito orario assistenziale.

5. A meno di diverse specifiche disposizioni, quanto sopra si applica anche al personale docente e ricercatore in servizio presso le sedi ulteriori, di cui all'art. 18 comma 2, o presso le altre strutture di cui all'art. 18 comma 4 del Protocollo.

6. La rilevazione delle presenze e delle causali di assenza del personale docente e ricercatore avviene mediante le stesse modalità previste per il personale SSN.

7. L'orario di lavoro del personale tecnico-amministrativo universitario, comprensivo delle attività strumentali alla didattica, alla ricerca e all'assistenza, è quello fissato dal C.C.N.L. del Comparto Università.

8. Per il personale tecnico-amministrativo la rilevazione delle presenze e delle causali di assenza avviene secondo le modalità previste per il personale dell'Università di Ferrara, nel rispetto dell'applicazione del CCNL Comparto Università.

9. Le attività del personale tecnico-amministrativo universitario sono concordate tra il responsabile della struttura aziendale e il responsabile della struttura universitaria, in modo da assicurare lo svolgimento integrato delle funzioni delle parti.

10. AOU o AUSL ed Università, per quanto di competenza, garantiscono la piena informativa al personale sulle modalità di applicazione degli istituti inerenti l'orario di lavoro nel rispetto delle differenti normative e dei relativi aggiornamenti.

11. Al personale universitario convenzionato è garantito l'accesso alla mensa secondo le stesse modalità previste per il personale SSN, con oneri a carico dell'AOU o dell'AUSL che ospita le sedi ulteriori.

Art. 9 Relazioni tra i Dipartimenti ad attività integrata e Dipartimenti universitari

Il sistema delle relazioni informative e funzionali tra i Dipartimenti ad Attività Integrata e i Dipartimenti universitari di cui all'art. 9 comma 1, lett. e) del Protocollo è disciplinato dal Regolamento DAI, fatte salve le prerogative del Comitato di Indirizzo Aziendale.

Art. 10 Ufficio per la gestione integrata delle relazioni tra Università, Aziende e altri soggetti

1. Ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Protocollo, al fine di assicurare una gestione integrata dei rapporti disciplinati dal Protocollo e un adeguato supporto procedurale e amministrativo alle reciproche relazioni, alla messa a sistema e condivisione delle informazioni e dei dati, l'Università, l'AOU e l'AUSL, costituiscono un Ufficio comune (Ufficio per la Gestione Integrata delle Relazioni - UGIR).

2. All'Ufficio è attribuito il coordinamento funzionale con riferimento a:

- a) il raccordo degli atti per i convenzionamenti di cui al precedente art. 6;
- b) la gestione del personale universitario in convenzione con l'AOU e con l'AUSL;
- c) le procedure di istituzione, modifica e soppressione delle sedi ulteriori di cui all'art. 18 comma 2 e delle altre strutture di cui all'art. 18 comma 4 del Protocollo;
- d) la gestione delle relazioni tra l'AOU, l'AUSL in cui si collocano le sedi ulteriori di cui all'art. 18 comma 2 e gli altri soggetti eventualmente ospitanti le altre strutture di cui all'art. 18 comma 4;

- e) il monitoraggio dei convenzionamenti del personale tecnico, amministrativo e socio-sanitario universitario di cui all'art. 11 del presente Accordo;
- f) la stipula delle Convenzioni per le Scuole di Specializzazione;
- g) gli accordi relativi alle modalità di utilizzo degli spazi ai fini di ricerca e didattica.

3. Il modello organizzativo prevede la presenza di almeno tre unità di personale amministrativo con adeguata competenza ed esperienza nei rapporti di cui al presente protocollo, rappresentative dell'Università, di AOU e di AUSL, operanti in contiguità per favorirne la sinergia e garantire la più completa collaborazione. Le funzioni di coordinamento di tale Ufficio saranno affidate a rotazione a ciascuno dei tre Enti rappresentati, con cadenza biennale.

4. L'organico dell'Ufficio e le modalità di funzionamento sono definite mediante apposito atto del Direttore generale AOU, d'intesa con il Rettore e il Direttore generale AUSL.

Art. 11 Elenco del personale tecnico, amministrativo e socio-sanitario universitario

1. L'AOU, l'AUSL che ospita le sedi ulteriori di cui all'art. 18 comma 2, in collaborazione con l'Università e mediante il supporto dell'Ufficio di cui all'art. 10 del presente Accordo, attuano, con cadenza biennale, una ricognizione sistematica del personale tecnico, amministrativo e socio sanitario universitario che svolge funzioni di supporto, anche organizzativo, alle attività assistenziali.

2. Ai sensi dell'art. 12 comma 4 del Protocollo e all'esito della ricognizione di cui al comma 1, il Direttore generale AOU, sentiti i Direttori generali delle altre Aziende o soggetti interessati, e il Comitato di Indirizzo aziendale, d'intesa con il Rettore, istituisce un elenco del personale tecnico, amministrativo e sociosanitario universitario in convenzione con il Servizio sanitario regionale.

3. L'UGIR di cui all'art. 10 cura altresì l'aggiornamento di tale elenco secondo modalità definite dal Comitato di indirizzo aziendale.

4. Ai fini della determinazione dell'indennità di equiparazione del personale tecnico, amministrativo e sociosanitario universitario in convenzione inserito nell'elenco di cui al presente articolo, è definita una tabella di equiparazione sulla base di indicazioni regionali vigenti, relativa alle corrispondenze tra il personale universitario e il personale del Servizio sanitario regionale.

5. L'importo dei trattamenti economici definiti nella tabella di equiparazione sono erogati con le stesse modalità e tempi previsti per le equipollenti figure ospedaliere, anche con riferimento alle sedi ulteriori.

Art. 12 Partecipazione del personale del Servizio sanitario regionale all'attività didattica

1. Ai sensi dell'art. 16 del Protocollo, Università, AOU e AUSL concordano sull'opportunità di promuovere la partecipazione del personale del SSR alle attività didattiche dell'Università, con funzioni di docenza o tutorato o in altre modalità secondo le procedure definite dai regolamenti dell'Università, nel rispetto delle disposizioni normative, regolamentari e statutarie, al fine di ottimizzare le caratteristiche professionalizzanti dei suddetti corsi e di favorire lo sviluppo di ulteriori competenze formative funzionali a tale obiettivo. A tal fine, sia l'AOU che l'AUSL assicurano:

- a. la promozione di attività di sostegno per lo sviluppo e il monitoraggio delle competenze formative del proprio personale;
- b. il corretto riconoscimento delle attività didattico-formative richieste al personale del SSR, nell'ambito degli appositi istituti disciplinati dal contratto collettivo integrativo aziendale ed avvalendosi della documentazione messa a disposizione dalla Università circa l'attività svolta.

2. Ogni struttura dell'AOU e dell'AUSL può concorrere alle attività didattico-formative sulla base di quanto definito da parte dell'Università, per quanto riguarda le esigenze dei singoli corsi e i profili di competenze richiesti, e nel rispetto di quanto stabilito nell'art. 15 del Protocollo.

3. Al fine di salvaguardare le esigenze delle attività assistenziali, così come definite dall'art. 16 commi 1 e 3 del Protocollo, il personale del Servizio sanitario regionale partecipa alle attività didattiche di cui al comma precedente, previa autorizzazione da parte del Direttore del Dipartimento e del Direttore/Coordinatore della struttura di afferenza.

4. L'AOU, l'AUSL e l'Università, sulla formazione specialistica dei laureati della Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione, si riservano una specifica intesa, sulla base del Protocollo Regione - Università, in cui valutare, anche al fine della definizione dei carichi di lavoro delle unità operative coinvolte, da un lato la partecipazione dei dirigenti ospedalieri alla formazione specialistica dei laureati in Medicina e Chirurgia, dall'altro l'apporto assistenziale dei medici in formazione specialistica.

5. L'individuazione dei docenti per i corsi di laurea per le professioni sanitarie avviene nel contesto delle linee guida predisposte dall'Università in accordo con l'Azienda.

6. Il Coordinatore del Corso di Laurea delle Professioni Sanitarie viene eletto tra i

docenti secondo la normativa vigente. Il Direttore delle attività didattiche formative professionalizzanti viene nominato dal Consiglio del Corso di Laurea. I tutor di tirocinio sono individuati dal Direttore delle attività didattiche nell'ambito di una rosa di nominativi formata dal Servizio Interaziendale Formazione e Aggiornamento, ai sensi del proprio regolamento.

7. La valutazione delle attività didattico-formative avviene attraverso gli strumenti definiti dall'Università secondo le migliori prassi internazionali e le indicazioni fornite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario.

Art. 13 Attività di ricerca, sperimentazione clinica e conto terzi

1. L'AOU, l'Università e l'AUSL, nell'ambito delle rispettive autonomie e delle specifiche finalità istituzionali, confermano l'impegno verso la promozione e la valorizzazione dell'attività di ricerca,

- sviluppando un ambiente culturale favorevole alle attività di ricerca;
- garantendo un monitoraggio efficiente delle singole attività di ricerca e dei relativi risultati;
- garantendo un'adeguata programmazione ed esecuzione delle singole attività;
- realizzando l'effettiva integrazione tra le stesse e le attività didattiche e assistenziali;
- promuovendo la diffusione e la valorizzazione dei risultati della ricerca;
- potenziando le infrastrutture della ricerca nell'ottica di sviluppare nuove competenze (tecnologiche, metodologiche ecc.,) di interesse per l'assistenza.

2. Per i suddetti temi, il Collegio di Direzione, il Comitato di Dipartimento ad attività integrata e i Consigli dei Dipartimenti universitari di riferimento sono le sedi di integrazione e valorizzazione delle competenze scientifiche, tecniche e professionali della componente universitaria e di quella ospedaliera.

3. Le sperimentazioni cliniche e gli studi, che secondo la legge o altra fonte normativa devono essere sottoposti al parere del competente Comitato etico, richiedono espresso e motivato nullaosta del Direttore generale della AOU o delle altre sedi in cui è condotta l'attività, affinché sia garantita anche l'assenza di pregiudizi per l'attività assistenziale. L'avvio della sperimentazione clinica o dello studio, in assenza del predetto nullaosta, è fonte di responsabilità disciplinare ed è rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile dello sperimentatore.

4. In ragione della generale responsabilità dell'Azienda per eventuali danni insorti nell'attività di ricerca che coinvolge funzioni assistenziali, nonché del possibile pregiudizio per l'attività assistenziale e del rilevante impatto organizzativo, il titolare

dei contratti di sperimentazione è individuato nel Direttore generale dell'AOU o dell'AUSL ospitante le sedi ulteriori. Tuttavia, nel caso in cui lo sperimentatore principale sia universitario, i contratti verranno sottoscritti sia dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria o dall'AUSL, nella persona del Direttore Generale, che dalla Università nella persona del Rettore o dal Direttore del Dipartimento Universitario, che dallo sponsor. Ciò consentirà di rispettare la norma che prevede che sia il responsabile legale del centro sperimentatore a sottoscrivere il contratto, ma allo stesso tempo riconoscerà all'Università il ruolo di ente al quale è stata assegnata la sperimentazione, consentendo quindi di includere i grant nella valutazione dell'attività scientifica.

5. I fondi derivanti dalle sperimentazioni cliniche sono riscossi e gestiti direttamente dal responsabile legale del centro di sperimentazione. Al personale universitario possono essere erogati eventuali proventi spettanti in ragione della partecipazione a sperimentazioni cliniche in conformità alla normativa vigente per il personale dipendente dal SSR. La distribuzione dei proventi e la copertura dei costi indiretti e amministrativi è definita nel Regolamento sull'attività di ricerca e sperimentazione clinica adottato in conformità al documento inerente la disciplina delle attività di ricerca clinica e sperimentazione clinica nelle Aziende Ospedaliero-Universitarie, redatto ai sensi del comma 5 dell'art. 17 del Protocollo d'Intesa, trasmesso dall'Assessore alle Politiche per la Salute della Regione Emilia-Romagna, con nota del 26.11.2018, prot. n. PG/2018/705720, e approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 910/2019.

6. Per facilitare la realizzazione di attività di ricerca in ambito biomedico - sanitario, AOU e Università convengono sull'opportunità di dotarsi di supporti organizzativi. La struttura organizzativa dell'Azienda denominata "Accreditamento, Qualità, Ricerca e Innovazione" assicura un supporto organizzativo con il compito di assistere i DAI, i gruppi e i singoli ricercatori nell'iter di presentazione dei progetti di ricerca e nella gestione delle varie fasi della conduzione degli studi.

Tale struttura opera in sinergia e con funzioni complementari rispetto alle strutture organizzative già esistenti in ambito universitario (in particolare i Dipartimenti Universitari).

La struttura concorre ad assicurare, in particolare, gli strumenti necessari (formazione, consulenza, assistenza, monitoraggio) per facilitare:

- la predisposizione dei progetti di ricerca;
- il supporto alle attività di acquisizione di fondi specifici per singoli progetti;
- la gestione dei budget di ricerca per i fondi acquisiti dall'Azienda;
- la rilevazione delle attività di ricerca in un registro integrato dei progetti, dei relativi finanziamenti e dei prodotti /risultati delle attività concluse.

7. Università e AOU si impegnano a sviluppare, altresì, funzioni di supporto tecnologico e metodologico per i ricercatori. Le intese tra Università e AOU relative a tali iniziative di sviluppo, disciplineranno le eventuali condizioni di compartecipazione finanziaria e le modalità di attuazione, di funzionamento e di monitoraggio da parte delle due Amministrazioni.

8. Per facilitare le sinergie tra ricercatori afferenti ai DAI e ricercatori dei dipartimenti universitari preclinici verrà consentito anche a questi ultimi, qualora coinvolti in progetti di ricerca di interesse dei DAI dell'Azienda, l'accesso ai servizi forniti dalle strutture organizzative dell'Azienda, e in particolare da quella denominata "Accreditamento, Qualità, Ricerca e Innovazione".

Art. 14 Proprietà intellettuale

1. Salvo diverse determinazioni, Azienda e Università concordano di gestire in contitolarità i diritti patrimoniali derivanti dallo sfruttamento di proprietà intellettuale a loro spettanti in base alle norme di legge o ai regolamenti interni sui risultati delle attività di ricerca, oggetto del presente Accordo. Il regime è quello della comproprietà in proporzione al contributo di ciascuna parte da determinarsi tenendo conto sia dell'apporto finanziario che di quello scientifico. Qualora non fosse possibile determinare il contributo di ciascuna parte, il regime è quello della comproprietà in pari quota. Per ciascuna protezione brevettuale, le Parti sottoscrivono un accordo di gestione congiunta.

2. Ad esclusione dell'eventuale remunerazione prevista a vantaggio dei singoli inventori, Azienda e Università condividono i proventi derivanti dall'eventuale valorizzazione economica dei diritti di proprietà intellettuale di cui al precedente comma, in ragione della quota di comproprietà così come ivi individuata, al netto dei costi come sostenuti da ciascuna Parte compresi quelli definiti al successivo comma 3.

3. Azienda e Università condividono i costi relativi alla attribuzione e gestione dei diritti di proprietà intellettuale in ragione della quota di comproprietà così come individuata nel precedente comma 1.

4. La gestione amministrativa delle procedure di supporto per le attività di sviluppo della ricerca è normalmente in capo all'Università con contabilizzazione dei relativi costi. Resta inteso che ciascuna Parte provvederà direttamente alla remunerazione del proprio personale avente diritto a ricevere parte dei proventi derivanti dalla valorizzazione dei diritti di proprietà intellettuale, secondo quanto previsto dalle norme di legge o dai rispettivi regolamenti interni.

Art. 15 Istituzione, modifica o soppressione di sedi ulteriori o di altre strutture della rete formativa

1. L'Università e l'Azienda sanitaria già ospitante o interessata a ospitare strutture ai sensi dell'art. 18 comma 2 del Protocollo, con il supporto dell'Ufficio di cui all'art. 9 del presente Accordo attuativo, sottopongono al Direttore generale AOU e al Comitato di indirizzo aziendale una proposta di istituzione, modifica o soppressione delle stesse quali sedi ulteriori. Nella proposta l'Università e l'Azienda sanitaria indicano le motivazioni e, in caso di istituzione o modifica, le caratteristiche delle attività assistenziali, il personale universitario coinvolto, le risorse impegnate dell'Azienda sanitaria, le disposizioni del Protocollo e il regime di finanziamento di cui si chiede l'applicazione ai sensi dell'art. 18 comma 2. Il Direttore generale dell'AOU certifica l'indisponibilità di strutture o programmi idonei a sostenere le attività didattiche e di ricerca all'interno dell'Azienda stessa ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 della l.r. 29/2004 e dell'art. 5 comma 2 del Protocollo. Il Comitato di indirizzo aziendale rende parere in merito alla sua coerenza con gli orientamenti della programmazione congiunta in ambito locale ai sensi dell'art. 3 comma 2 e dell'art. 4 comma 2, let. e) del Protocollo. Il Direttore generale dell'Azienda trasmette quindi la proposta e gli atti conseguenti alla Conferenza territoriale sociale sanitaria per il parere in merito alla sua coerenza con la programmazione attuativa locale previsto dall'art. 9 comma 4 della l.r. 29/2004 e al Comitato di indirizzo regionale che, ai sensi dell'art. 18 comma 2 del Protocollo, si esprime sull'allineamento della proposta con gli orientamenti della programmazione congiunta a livello regionale, nonché sulle disposizioni del Protocollo e sul regime di finanziamento ad essa applicabili. Nel caso in cui la Regione autorizzi la qualificazione delle strutture quali sedi ulteriori in applicazione dell'art. 9 comma 5 della l.r. 29/2004, l'UGIR cura il recepimento del relativo atto regionale in un accordo tra Regione e Università che viene allegato al presente Accordo attuativo.

2. La medesima procedura si applica per l'istituzione, modifica o soppressione delle altre strutture della rete formativa, ai sensi dell'art. 18 comma 4 del Protocollo. Nella proposta, l'Università e il soggetto interessato indicano le motivazioni e, in caso di istituzione o modifica, ne limitano l'oggetto all'integrazione tra assistenza e didattica, garantendo l'assenza di oneri aggiuntivi per il Servizio sanitario regionale. Nel caso in cui la Regione autorizzi la qualificazione delle strutture proposte quali altre strutture della rete formativa ai sensi dell'art. 18 comma 4 del Protocollo, l'UGIR cura il recepimento del relativo atto regionale in un accordo tra Regione e Università che viene allegato al presente Accordo attuativo.

Art. 16 Patrimonio mobiliare e immobiliare

1. Il patrimonio mobiliare dell'AOU è costituito dai beni mobili di proprietà dell'AOU così come valorizzati nello stato patrimoniale e rilevati dall'inventario.
2. I beni mobili di proprietà dell'Università destinati in modo prevalente o esclusivo all'attività aziendale, concessi con contratto di comodato d'uso, sono rilevati nell'inventario aziendale all'interno di apposita categoria.
3. Circa il patrimonio immobiliare, si fa rinvio all'"Accordo quadro per l'adeguamento dei diritti reali dell'Università e dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara", alle scelte operate dal Comune di Ferrara con l'approvazione del Programma Speciale d'area di cui alla L.R. 30/96 e successivi accordi attuativi, nonché al progetto di valorizzazione, attualmente in corso di definizione, dell'attuale area dell'Arcispedale S. Anna-
4. Ai sensi dell'art. 9 comma 2 del Protocollo, il Comitato di Indirizzo aziendale, sentiti il Direttore generale e il Collegio sindacale, definisce le procedure per la ricognizione delle risorse conferite ai sensi dell'art. 13 del Protocollo all'AOU da Regione e Università, ai fini della determinazione dello stato patrimoniale dell'AOU.

Art. 17 Rapporti economico-finanziari tra Aziende e Università

1. L'AOU, l'AUSL e l'Università si impegnano a concordare, secondo i rispettivi ordinamenti e regolamenti, le modalità di verifica delle attività (assistenziali, didattiche e di ricerca) realizzate con il concorso economico-finanziario di entrambe le Amministrazioni.
2. L'AOU, l'AUSL e l'Università definiscono con appositi accordi i criteri di suddivisione dei costi comuni (pulizie, manutenzioni, utenze, spazi ecc) che siano stati sostenuti da una sola delle due parti.
3. Resta inteso che mai per nessun motivo l'Università potrà essere chiamata a rispondere di debiti che l'Azienda abbia contratto per attività che non siano state concordate con l'Università stessa.

Art. 18 Prevenzione della corruzione e trasparenza

In ragione della particolare valenza delle norme e dei principi relativi alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza dell'azione delle Pubbliche Amministrazioni, Aziende ed Università, ferme restando le rispettive prerogative e autonomie, convengono di:

- a) fornire reciprocamente opportuna e preventiva comunicazione in merito a atti e interventi di particolare rilievo nei temi in oggetto - quali ad esempio il piano anticorruzione e il codice etico e di comportamento - anche per ac-

- quisire elementi e osservazioni riguardo agli aspetti che più direttamente hanno impatto sull'integrazione delle attività e sulle persone;
- b) favorire il confronto costante sul tema del conflitto di interessi per il personale in convenzione, anche individuando interventi utili a definire una complessiva coerenza di sistema;
 - c) valutare, attraverso il confronto dei rispettivi Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza, la definizione di interventi e obiettivi comuni funzionali all'attuazione delle norme in oggetto e a un miglior coordinamento nei processi e nelle prassi, anche attraverso sinergie e percorsi condivisi.

Art. 19 Violazione dei doveri

In conformità a quanto previsto dall'art. 5/14 del D.Lgs 517/1999, nei casi di gravissime mancanze dei doveri d'ufficio, il Direttore Generale previo parere conforme - da esprimere nel termine di ventiquattro ore dalla richiesta e prorogabile al primo giorno lavorativo utile in caso di festività - di un apposito Comitato costituito da tre garanti, nominati d'intesa tra Rettore e Direttore Generale per un triennio, può sospendere i professori ed i ricercatori universitari dall'attività assistenziale e disporre l'allontanamento dall'Azienda, dandone immediata comunicazione al Rettore per gli ulteriori provvedimenti di competenza. Tale comunicazione dovrà essere corredata di idonea documentazione probatoria.

Qualora il Comitato non si pronunci entro il termine sopra previsto, il parere si intende espresso in senso conforme.

Art. 20 Durata

Il presente Accordo attuativo entra in vigore dalla data della sottoscrizione ed ha durata pari a quella del Protocollo d'Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le Università degli Studi di Bologna, Ferrara, Modena-Reggio Emilia e Parma per la collaborazione in ambito sanitario in attuazione dell'art. 9 della legge regionale 29/2004 (DGR 1207/2016).

Il Rettore

Università degli Studi di Ferrara

Prof. GIORGIO ZAULI

Il Direttore Generale

Azienda Ospedaliero-Universitaria Ferrara

Dott. TIZIANO CARRADORI

Il Direttore Generale

Azienda USL Ferrara

Dott. CLAUDIO VAGNINI

La individuazione delle strutture complesse essenziali per l'integrazione delle attività assistenziali, didattiche e di ricerca (art. 10, c. 3 Protocollo d'Intesa) tiene conto, oltre che dei requisiti minimi previsti per il rapporto tra strutture e discendi nelle Scuole di Medicina e Chirurgia, dell'evoluzione dei modelli assistenziali a favore dei setting ambulatoriali, dell'ampliamento della rete formativa e delle Linee di indirizzo per la riorganizzazione della rete ospedaliera ferrarese approvate dalla Conferenza territoriale sociale e sanitaria, confermando al contempo il bilanciamento tra strutture universitarie e strutture ospedaliere.

a **STRUTTURE COMPLESSE A DIREZIONE UNIVERSITARIA**

Strutture Complesse a Direzione Universitaria	Posti letto Ordinari	Posti letto Day Hospital	Posti letto Totali
Anatomia Patologica			
Anestesia e Rianimazione Universitaria	8		8
Malattie Infettive Universitaria	4	1	5
Cardiologia	29	1	30
Chirurgia Generale 1	35*	2	20
Chirurgia Generale 2	16	2	18
Clinica Neurologica	6	1	7
Dermatologia		1	1
Ematologia	16	1	17
Endocrinologia e Malattie del ricambio	6	1	7
Farmacologia Clinica (programma)			
Genetica Medica			
Medicina del Lavoro			
Medicina Interna Universitaria	21		21
Clinica Medica	21		21
O.R.L.	13	4	17
Oculistica	4	1	5
Ortopedia e Traumatologia	27	3	30
Ostetricia e Ginecologia	30	8	38
Pediatria	20	3	23
Pneumologia	23	1	24
Radiologia Universitaria			
Reumatologia	10	1	11
Totale	289	31	320

*Comprende i 17 pl della struttura semplice dipartimentale Chirurgia d'Urgenza

b **STRUTTURE COMPLESSE TEMPORANEAMENTE A DIREZIONE UNIVERSITARIA**

Strutture Complesse temporaneamente a Direzione Universitaria	Posti letto Ordinari	Posti letto Day Hospital	Posti letto Totali
Chirurgia Plastica	4	2	6
Chirurgia Vascolare	12	2	14
Geriatrica	40		40
Medicina Riabilitativa (e UGC)	70	2	72
Neurochirurgia	16	1	17
Oncologia	20	1	21
Totale	162	8	170

c **STRUTTURE COMPLESSE A DIREZIONE UNIVERSITARIA presso SEDE ULTERIORE AUSL**

Strutture Complesse temporaneamente a Direzione Universitaria	Posti letto Ordinari	Posti letto Day Hospital	Posti letto Totali
Chirurgia Provinciale	36	11*	47
Medicina Interna + LPA Cento	83		83
Medicina Legale			
Odontoiatria			
Psichiatria	30**		30
Totale	149	11	160

*I posti letto comprendono i 10 PL Day Surgery del Delta
**I posti letto comprendono i 15 PL SPOI Delta e 15 PL SPDC Cona

d **STRUTTURE COMPLESSE A DIREZIONE OSPEDALIERA**

Strutture Complesse a Direzione ospedaliera	Posti letto Ordinari	Posti letto Day Hospital	Posti letto Totali
Anestesia e Rianimazione Ospedaliera	10		10
Chirurgia Maxillo-Facciale	4	1	5
Chirurgia Pediatrica	8	4	12
Direzione Medica di Presidio			
Farmacia Ospedaliera			
Fisica Sanitaria			
Gastroenterologia	10	1	11
Medicina di Laboratorio			
Malattie Infettive Ospedaliera	12	1	13
Medicina Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza	23		23
Medicina Interna Ospedaliera e Medicina Interna Ospedaliera II	74	1	75
Medicina Nucleare	2		2
Nefrologia	16	1	17
Neonatologia e terapia intensiva neonatale	16		16
Neurologia	18	1	19
Neuroradiologia			
Radiologia Ospedaliera			
Radioterapia			
Servizio Immunoematologia e Trasfusionale			
Urologia	16	2	18
Totale	209	12	221

POSTI LETTO D.A.I.

Posti Letto DO	Posti Letto DH/DS	Posti Letto Totali
-------------------	----------------------	-----------------------

	Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara				
DAI Emergenza	Anestesia e Rianimazione Ospedaliera	10		10	
	Anestesia e Rianimazione Universitaria	8		8	
	Medicina Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza	23		23	
	Ortopedia e traumatologia	27	3	30	
	Pneumologia	23	1	24	
	Cardiologia	29	1	30	
	Azienda USL di Ferrara				
	Anestesia e Rianimazione di Cento	3		3	
	Anestesia e Rianimazione del Delta*	7		7	
	Ortopedia di Cento	12	1	13	
	Ortopedia di Argenta	14		14	
	Ortopedia del Delta	18		18	
	Cardiologia di Cento**	11	1	12	
	Cardiologia del Delta**	19	1	20	
	Unità Coronarica del Delta	3		3	
	Unità Coronarica di Cento	3		3	

	Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara			
DAI Oncologico/Medico specialistico	Oncologia clinica	20	1	21
	Ematologia	16	1	17
	Medicina Nucleare	2		2
	Endocrinologia e Malattie del Ricambio	6	1	7
	Reumatologia	10	1	11
	Nefrologia	16	1	17
	Dermatologia		1	1

	Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara				
DAI Medicina	Medicina Interna Ospedaliera 1	42		42	
	Medicina Interna Universitaria	21		21	
	Clinica Medica	21		21	
	Gastroenterologia	10	1	11	
	Malattie Infettive Ospedaliera	12	1	13	
	DH Internistico del Dipartimento Medico	0	1	1	
	Medicina Interna Ospedaliera 2	32		32	
	Geriatrics	40		40	
	Malattie Infettive Universitarie	4	1	5	
	Azienda USL di Ferrara				
	Medicina Interna di Cento	55		55	
	Medicina Interna di Argenta	38		38	
	Medicina Interna del Delta	59		59	
	LPA del Delta	33		33	
	LPA di Argenta	27		27	
LPA di Cento	28		28		

DAI Neuroscienze/Riabilitazione	Azienda Ospedaliero-Universitaria di			
--	---	--	--	--

		Posti Letto DO	Posti Letto DH/DS	Posti Letto Totali
	Ferrara			
	Neurologia	18	1	19
	Clinica Neurologica	6	1	7
	Medicina Riabilitativa	30	1	31
	Unità Gravi Cerebrolesioni	40	1	41
	Neurochirurgia	16	1	17
	Azienda USL di Ferrara			
	Recupero e Riabilitazione del Delta		5	5
	Recupero e Riabilitazione di Argenta		5	5
Recupero e Riabilitazione di Cento		4	4	
DAI Chirurgie Specialistiche	Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara			
	Otorinolaringoiatria	13	4	17
	Oculistica	4	1	5
	Chirurgia Plastica	4	2	6
	Chirurgie Maxillo-Facciale	4	1	5
DAI Chirurgico	Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara			
	Chirurgia 1	18	2	20
	Chirurgia 2	16	2	18
	Chirurgia Vascolare	12	2	14
	Urologia	16	2	18
	Chirurgia d'Urgenza (Struttura Semplice Dipartimentale)	17		17
	Azienda USL di Ferrara			
	Chirurgia Generale Provinciale del Delta	20		20
	Chirurgia Generale Provinciale di Argenta	4		4
	Chirurgia Generale Provinciale di Cento	12	1	13
	Urologia del Delta	12		12
Urologia di Cento	5	1	6	
DAI Materno Infantile	Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara			
	Ostetricia e Ginecologia	30	8	38
	Pediatria	20	3	23
	Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale	16		16
	Chirurgia Pediatrica	8	4	12
	Azienda USL di Ferrara			
	Ostetricia e Ginecologia di Cento (U.O. Materno Infantile)	16	2	18
	Ostetricia e Ginecologia del Delta (U.O. Materno Infantile)	8		8
Psichiatria ospedaliera universitaria	Servizio Psichiatrico Ospedaliero Intensivo del Delta	15		15
	Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura – Cona	15		15
Dipartimenti vari	Day Surgery Polispecialistica Argenta***		6	6

	Posti Letto DO	Posti Letto DH/DS	Posti Letto Totali
Day Surgery Delta****		10	10
TOTALE	1097	88	1185

NOTE

*I posti letto ordinari sono 3 di Terapia Intensiva e 4 di Terapia Semintensiva Polispecialistica

**Comprendono 3 posti letto di Unità Coronarica

***I posti letto di Day surgery polispecialistica ad Argenta sono utilizzati per l'attività di Chirurgia, Ginecologia, Ortopedia e Urologia.

****I posti letto di Day Surgery sono sotto la responsabilità della U.O. di Anestesia e Rianimazione

Dipartimenti Aziendali	Strutture Complesse	Strutture Semplici Dipartimentali	Strutture Semplici di Unità Operativa
DIPARTIMENTO DI EMERGENZA	Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara		
	Anestesia e Rianimazione Ospedaliera		Gestione dell'insufficienza multi organica in rianimazione
			Gestione anestesiológica nelle chirurgie specialistiche in elezione e urgenza
			Terapia del dolore
	Anestesia e Rianimazione Universitaria		Gestione dell'attività anestesiológica
			Gestione del paziente intensivo con particolare riferimento all'insufficienza respiratoria acuta
	Medicina Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza		Medicina d'urgenza – Osservazione degenza breve
			Coordinamento attività PS Generale
	Ortopedia e Traumatologia		Traumatologia dell'arto superiore
	Pneumologia		Endoscopia respiratoria
			Gestione dei posti letto pneumologici e dei pazienti in ventilazione meccanica non invasiva
	Cardiologia	Attività cardiologica non invasiva	Area Degenza
			Gestione dello scompenso cardiaco e della prevenzione cardiovascolare
	Azienda USL di Ferrara		
		Sistema Emergenza Urgenza Sanitaria Preospedaliera Provinciale	
		Gestione Trasversale dell'Organizzazione dell'Ortopedia Ambulatoriale e a Ciclo Breve	
			PROGRAMMA
			Attività Anestesiológica, Antalgica e Cure Palliative presso le Strutture Territoriali del DCP
	Anestesia e Rianimazione di Cento		Terapia Antalgica
			Sala Operatoria
	Anestesia e Rianimazione di Argenta		Sala Operatoria
	Anestesia e Rianimazione del		Anestesia – Blocco Operatorio

Dipartimenti Aziendali	Strutture Complesse	Strutture Semplici Dipartimentali	Strutture Semplici di Unità Operativa
	Delta		
			Assistenza Anestesiologica – Procedure Strumentali e Diagnostiche
			Terapia Intensiva Multispecialistica – Percorso Intensivistico
			Terapia Antalgica
	Pronto Soccorso		Medicina Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza di Cento
			Medicina Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza di Argenta
			Medicina Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza del Delta
	Ortopedia di Cento/Bondeno		Chirurgia Ortopedica Ambulatoriale e in D.S.H. Cento
			Chirurgia Mininvasiva Protesica e nuove Tecnologie per Patologie del Ginocchio
	Ortopedia di Argenta		Chirurgia ortopedica e protetica dell'anca
			Chirurgia ortopedica ambulatoriale in Day Service
	Ortopedia del Comacchio/Delta		Ortogeriatrics e Sviluppo delle Tecniche Chirurgiche e Assistenziali nel Paziente Anziano
			Organizzazione Attività Ambulatoriale Ortopedica
	Malattie Apparato Respiratorio		Tisiologia
	Cardiologia di Cento		Diagnostica Cardiologica non invasiva
			Degenza e Percorso Cardiologico Intensivo
	Cardiologia del Delta		Degenza e Percorso Cardiologico Intensivo
			Diagnostica Cardiologica non invasiva
			Gestione terapia anticoagulante orale
DIPARTIMENTO ONCOLOGICO/MEDICO – SPECIALISTICO	Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara		
	Oncologia Clinica		Gestione del D.H. oncologico
	Ematologia		Gestione della diagnostica di laboratorio applicata all'ematologia
	Medicina Nucleare		Cardiologia Nucleare e Innovazione Tecnologica

Dipartimenti Aziendali	Strutture Complesse	Strutture Semplici Dipartimentali	Strutture Semplici di Unità Operativa
	Endocrinologia e Malattie del Ricambio		Gestione Ambulatoriale delle Endocrinopatie
	Radioterapia		Gestione del Day Service e di Tecniche Radioterapiche speciali
	Anatomia Patologica		Diagnostica Citopatologica
			Patologia mammaria
	Reumatologia		Gestione della degenza reumatologica
	Nefrologia		Gestione del paziente in dialisi
			Gestione della degenza nefrologica
	Dermatologia		
	Azienda USL di Ferrara		
			Oncologia e Gestione D.H. (Ospedale del Delta)*
			Oncologia e Gestione D.H. (Ospedale di Argenta)*
			Nefrologia**
	Afferiscono rispettivamente alle Strutture Complesse di Oncologia Clinica e di Nefrologia** dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara.		
DIPARTIMENTO DI MEDICINA	Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara		
	Medicina Interna Ospedaliera	Ecografia Interventistica	
		Medicina Interna Ospedaliera II	
	Medicina Interna Universitaria		
	Geriatria		
	Clinica Medica		
	Gastroenterologia	Endoscopia Digestiva	
	Malattie Infettive Ospedaliera		Gestione ambulatorio HIV AIDS
	Malattie Infettive Universitaria		
	Azienda USL di Ferrara		
		Endoscopia Digestiva e Malattie dell'Apparato Digerente	
	Medicina Cento		Endoscopia Digestiva
			Epatologia
			Pneumologia e Day Service
			Controllo Degenza e Dimissioni Ospedale di Cento
	Medicina Argenta		Degenza
			Endoscopia Digestiva
			Pneumologia e Day Service
			Governo Clinico e Gestione Rischio
	Medicina Interna del Delta		Degenza Medica 3 Dimissioni Protette e Difficili
			Degenza 1 ed Ecografia

Dipartimenti Aziendali	Strutture Complesse	Strutture Semplici Dipartimentali	Strutture Semplici di Unità Operativa
			Internistica
			Degenza 2 ed Osservazione Internistica Breve
			Ematologia Degenza e Ambulatori
			Coordinamento Servizi Ambulatoriali/Diagnostici e Day Service
	Lungodegenza Post-Acuzie Geriatrica Riabilitativa del Delta		Geriatrica Riabilitativa Copparo
			Geriatrica Riabilitativa Cento
			Geriatrica Riabilitativa Argenta
			Percorsi di Integrazione Ospedale-Territorio
DIPARTIMENTO NEUROSCIENZE/RIABILITAZIONI	Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara		
	Neurologia	Neurofisiologia	Centro disordini cognitivi e demenze CDCD
		Centro sclerosi multipla. Gestione farmacia ad alta complessità	
	Clinica Neurologica		
	Medicina Riabilitativa	Attività Ambulatoriale	Neuropsicologia riabilitativa
			Laboratorio Analisi del Movimento LAM
	Unità Gravi Cerebrolesioni		
	Neurochirurgia		
	Azienda USL di Ferrara		
		Medicina Riabilitativa Terapia Fisica	
		Medicina Riabilitativa Ortopedica	
		Medicina Riabilitativa Posturale	
	Medicina Riabilitativa Neurologica		
Neurologia Comacchio/Delta			
DIPARTIMENTO DI CHIRURGIE SPECIALISTICHE	Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara		
	Otorinolaringoiatria		Percorso diagnostico oncologia testa collo
			Audiologia
	Oculistica		Diagnosi e terapia dello strabismo
			Trattamento ambulatoriale maculopatie
	Chirurgia Plastica		
Chirurgia Maxillo-Facciale			
DIPARTIMENTO CHIRURGICO	Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara		

Dipartimenti Aziendali	Strutture Complesse	Strutture Semplici Dipartimentali	Strutture Semplici di Unità Operativa
		Chirurgia d'Urgenza	
	Chirurgia 1	Chirurgia vascolare venosa mininvasiva	Chirurgia epatobiliare pancreatica
	Chirurgia 2	Chirurgia laparoscopica per patologie benigne e maligne gastroenterologiche	Chirurgia funzionale del pavimento pelvico e trattamento chirurgico delle malattie infiammatorie croniche intestinali
	Chirurgia Vascolare		
	Urologia		Chirurgia calcolosi urinaria
	Azienda USL di Ferrara		
		Governo clinico qualità accreditamento e organizzazione della degenza (Argenta)	
		Chirurgia Generale Ospedale di Cento	Attività Organizzativa della Piastra Chirurgica Ospedale di Cento
			Chirurgia Ambulatoriale Cento
			Tecniche Chirurgiche Mininvasive Laparoscopiche ed Endoscopiche
	Chirurgia Generale Provinciale		Attività Organizzativa della Piastra Chirurgica Ospedale di Lagosanto
			Diagnosi e Terapia Chirurgica delle malattie vascolari
			Endoscopia Diagnostica e Terapeutica (Argenta)
			Chirurgia Laparoscopica Avanzata e Nuove Tecnologie (Argenta)
	Urologia Provinciale (AOSP FE – AUSL FE)		Gestione Ospedale Cento (Urologia)
			Gestione Ospedale Delta (Urologia)
DIPARTIMENTO DI RADIOLOGIA	Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara		
	Radiologia Diagnostica e Interventistica Interaziendale		Radiologia Pronto Soccorso Emergenza
			Senologia Diagnostica
	Radiologia Universitaria	Radiologia vascolare ed interventistica	
	Neuroradiologia	Neuroradiologia interventistica	
	Azienda USL di Ferrara		
		Radiologia del Distretto Sud/Est	

Dipartimenti Aziendali	Strutture Complesse	Strutture Semplici Dipartimentali	Strutture Semplici di Unità Operativa
		Radiologia di Pronto Soccorso	
		Senologia	
	Radiologia Cento/Bondeno		Diagnostica per Immagini in ambito neurologico
	Radiologia di Argenta/Portomaggiore		Alte Tecnologie
	Radiologia Delta/Comacchio/Copparo		Gestione Organizzativa Assistenziale
			Radiologia Osteo-Articolare e Muscolo-Scheletrica
			Diagnostica Ecografica
DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE	Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara		
	Ostetricia e Ginecologia		Gestione attività gruppo parto
			Ginecologia oncologica
	Pediatria		Attività ambulatoriali pediatriche
			Oncoematologia pediatrica
	Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale		
	Chirurgia Pediatrica		Day Surgery pediatrico
			Urologia pediatrica
	Genetica Medica		Genetica Medica ERN – European Research Network
	Azienda USL di Ferrara		
	Materno Infantile di Cento/Bondeno		Ambulatorio e Day Hospital
			Percorso Nascita in Sala Parto
			Attività Ambulatoriali e D.H. Pediatrici Cento/Bondeno
			Fisiopatologia del Climaterio e Chirurgia Ginecologica della 3° età
			Oncologia Ginecologica Preventiva
			Endoscopia Chirurgica Ginecologica
	Materno Infantile del Delta/Comacchio/Argenta		Ginecologia Argenta
			Senologia
			Day Surgery Isterosc. Diagnostica/Operativa Comacchio Delta Argenta
			Gestione "Servizio di Ecografia Ostetrico-Ginecologica e Diagnosi Prenatale – Amniocentesi – Villocentesi"

Dipartimenti Aziendali	Strutture Complesse	Strutture Semplici Dipartimentali	Strutture Semplici di Unità Operativa
DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE, TRASFUSIONALE E DI LABORATORIO	Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara		
	Farmacia Ospedaliera	Area DM e DM-IVD	
		Area del Farmaco	
		Gestione del Laboratorio di produzione galenica tradizionale e clinica	
	Farmacologia Clinica		
	Ingegneria Clinica		
	Fisica Medica		
	Servizio Immuneologia e TrASFusionale	D.H. della Talassemia e delle Emoglobinopatie	
	Laboratorio Unico Provinciale		Piattaforma Tecnologica ad alta cadenza analitica
			Microbiologia
		Specialistica ed informatizzazione	
	Azienda USL di Ferrara		
	Medicina di laboratorio		Routine ed urgenze Cento
			Gestione Provinciale della TAO
			Attività pre-post analitiche integrate provinciali

Personale docente e ricercatore in convenzione equiparato alla dirigenza sanitaria medica e non medica^(*)

cognome	nome	qualifica universitaria	SSD	qualifica assistenziale equiparazione	struttura di afferenza
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara					
AMBROSIO	MARIA ROSARIA	PROFESSORE ASSOCIATO	MED/13	DIRIGENTE MEDICO	ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL RICAMBIO
ANANIA	GABRIELE	PROFESSORE ASSOCIATO	MED/18	DIRIGENTE MEDICO	CHIRURGIA 1
BALLA	CRISTINA	RICERCATORE TEMPO DETERMINATO	MED/11	DIRIGENTE MEDICO	CARDIOLOGIA
BALLARDINI	ELISA	RICERCATORE	MED/38	DIRIGENTE MEDICO	NEONATOLOGIA E TER. INTENSIVA NEONATALE
BASAGLIA	NINO	PROFESSORE STRAORDINARIO TEMPO DETERMINATO	MED/34	DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE	MEDICINA RIABILITATIVA
BONACCORSI	GLORIA	RICERCATORE	MED/40	DIRIGENTE MEDICO	OSTETRICIA E GINECOLOGIA
BONDANELLI	MARTA	RICERCATORE	MED/13	DIRIGENTE MEDICO	ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL RICAMBIO
BORGHİ	ALESSANDRO	PROFESSORE ASSOCIATO	MED/35	DIRIGENTE MEDICO	DERMATOLOGIA
BORTOLUZZI	ALESSANDRA	RICERCATORE TEMPO DETERMINATO	MED/16	DIRIGENTE MEDICO	REUMATOLOGIA
BOSCHETTO	PIERA	PROFESSORE ASSOCIATO	MED/44	DIRIGENTE MEDICO	MEDICINA DEL LAVORO
CAMPIONI	PAOLO	PROFESSORE ASSOCIATO	MED/36	DIRIGENTE MEDICO	RADIOLOGIA UNIVERSITARIA
CAMPO	GIANLUCA CALOGERO	PROFESSORE ASSOCIATO	MED/11	DIRIGENTE MEDICO	CARDIOLOGIA
CARCOFORO	PAOLO	PROFESSORE ORDINARIO	MED/18	DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE	CHIRURGIA 2
CARUSO	GAETANO	RICERCATORE	MED/33	DIRIGENTE MEDICO	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
CASSETTA	ILARIA	PROFESSORE ASSOCIATO	MED/26	DIRIGENTE MEDICO	CLINICA NEUROLOGICA
CAVALLESCO	NARCISO GIORGIO	PROFESSORE ORDINARIO	MED/21	DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE	CHIRURGIA 1
CAVALLO	MICHELE	PROFESSORE STRAORDINARIO	MED/27	DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE	NEUROCHIRURGIA

cognome	nome	qualifica universitaria	SSD	qualifica assistenziale equiparazione	struttura di afferenza
	ALESSANDRO	TEMPO DETERMINATO			
CAVAZZINI	FRANCESCO	RICERCATORE	MED/15	DIRIGENTE MEDICO	EMATOLOGIA
CECONI	CLAUDIO	PROFESSORE ASSOCIATO	MED/11	DIRIGENTE MEDICO	CARDIOLOGIA
CITTANTI	CORRADO	RICERCATORE	MED/36	DIRIGENTE MEDICO	MEDICINA NUCLEARE
COGO	ANNALUISA	PROFESSORE ASSOCIATO	M-EDF/01	DIRIGENTE MEDICO	PNEUMOLOGIA
CONTINI	CARLO	PROFESSORE ORDINARIO	MED/17	DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE	MALATTIE INFETTIVE UNIVERSITARIA
CONTOLI	MARCO	PROFESSORE ASSOCIATO	MED/10	DIRIGENTE MEDICO	PNEUMOLOGIA
CORAZZA	MONICA	PROFESSORE ASSOCIATO	MED/35	DIRIGENTE MEDICO	DERMATOLOGIA
CULTRERA	ROSARIO	RICERCATORE	MED/17	DIRIGENTE MEDICO	MALATTIE INFETTIVE UNIVERSITARIA
CUNEO	ANTONIO	PROFESSORE ORDINARIO	MED/15	DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE	EMATOLOGIA
D'ANGELO	SERGIO	RICERCATORE	MED/30	DIRIGENTE MEDICO	OCULISTICA
DE BONIS	PASQUALE	PROFESSORE ASSOCIATO	MED/27	DIRIGENTE MEDICO	NEUROCHIRURGIA
DE GIORGIO	ROBERTO	PROFESSORE ORDINARIO	MED/09	DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE	MEDICINA INTERNA OSPEDALIERA 2
FABBIAN	FABIO	PROFESSORE ASSOCIATO	MED/14	DIRIGENTE MEDICO	CLINICA MEDICA
FAGGIOLI	RAFFAELLA	RICERCATORE	MED/38	DIRIGENTE MEDICO	PEDIATRIA
FANARO	SILVIA	RICERCATORE	MED/38	DIRIGENTE MEDICO	NEONATOLOGIA E TER. INTENSIVA NEONATALE
FERLINI	ALESSANDRA	PROFESSORE ASSOCIATO	MED/03	DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE	GENETICA MEDICA
FERRARI	ROBERTO	PROFESSORE ORDINARIO	MED/11	DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE	CARDIOLOGIA
FRASSOLDATI	ANTONIO	PROFESSORE STRAORDINARIO TEMPO DETERMINATO	MED/06	DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE	ONCOLOGIA CLINICA
GAFA'	ROBERTA	PROFESSORE ASSOCIATO	MED/08	DIRIGENTE MEDICO	ANATOMIA PATOLOGICA
GALEOTTI	ROBERTO	PROFESSORE ASSOCIATO	MED/36	DIRIGENTE MEDICO	RADIOLOGIA VASCOLARE ED INTERVENTISTICA
GASBARRO	VINCENZO	PROFESSORE ASSOCIATO	MED/22	DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE	CHIRURGIA VASCOLARE
GEMMATI	DONATO	PROFESSORE ASSOCIATO	MED/03	DIRIGENTE BIOLOGO	GENETICA MEDICA
GIANESINI	SERGIO	RICERCATORE TEMPO DETERMINATO	MED/22	DIRIGENTE MEDICO	CHIRURGIA VASCOLARE VENOSA MINI-INVASIVA

cognome	nome	qualifica universitaria	SSD	qualifica assistenziale equiparazione	struttura di afferenza
GIGANTI	MELCHIORE	PROFESSORE ORDINARIO	MED/36	DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE	RADIOLOGIA UNIVERSITARIA
GOVONI	MARCELLO	PROFESSORE ASSOCIATO	MED/16	DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE	REUMATOLOGIA
GOVONI	VITTORIO	RICERCATORE	MED/26	DIRIGENTE MEDICO	CLINICA NEUROLOGICA
GRECO	PANTALEO	PROFESSORE ORDINARIO	MED/40	DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE	OSTETRICIA E GINECOLOGIA
GRILLI	ANASTASIO	RICERCATORE	MED/17	DIRIGENTE MEDICO	MALATTIE INFETTIVE UNIVERSITARIA
LANZA	GIOVANNI	PROFESSORE ORDINARIO	MED/08	DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE	ANATOMIA PATOLOGICA
MAESTRI	IVA	RICERCATORE	MED/08	DIRIGENTE BIOLOGO	ANATOMIA PATOLOGICA
MAGGIORE	GIUSEPPE	PROFESSORE ORDINARIO	MED/38	DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE	PEDIATRIA
MALAVENTURA	CRISTINA	RICERCATORE	MED/38	DIRIGENTE MEDICO	PEDIATRIA
MANFREDINI	FABIO	PROFESSORE ASSOCIATO	M-EDF/01	DIRIGENTE MEDICO	MEDICINA RIABILITATIVA
MANFREDINI	ROBERTO	PROFESSORE ORDINARIO	MED/09	DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE	CLINICA MEDICA
MANZOLI	LAMBERTO	PROFESSORE ORDINARIO	MED/42	DIRIGENTE MEDICO	DIREZ. MEDICA DEI DIPARTIMENTI CLINICI E COORD. STAFF
MARCI	ROBERTO	PROFESSORE ASSOCIATO	MED/40	DIRIGENTE MEDICO	OSTETRICIA E GINECOLOGIA
MASSARI	LEO	PROFESSORE ORDINARIO	MED/33	DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
NEGRINI	MASSIMO	PROFESSORE ASSOCIATO	MED/06	DIRIGENTE BIOLOGO	EMATOLOGIA
OCCHIONORELLI	SAVINO	RICERCATORE	MED/18	DIRIGENTE MEDICO	CHIRURGIA D'URGENZA
PANSINI	GIANCARLO	PROFESSORE ASSOCIATO	MED/18	DIRIGENTE MEDICO	CHIRURGIA 1
PAPI	ALBERTO	PROFESSORE ORDINARIO	MED/10	DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE	PNEUMOLOGIA
PARMEGGIANI	FRANCESCO	PROFESSORE ASSOCIATO	MED/30	DIRIGENTE MEDICO	OCULISTICA
PASSARO	ANGELINA	RICERCATORE	MED/09	DIRIGENTE MEDICO	MEDICINA INTERNA UNIVERSITARIA
PAVASINI	RITA	RICERCATORE TEMPO DETERMINATO	MED/11	DIRIGENTE MEDICO	CARDIOLOGIA
PELUCCHI	STEFANO	PROFESSORE ORDINARIO	MED/31	DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE	O.R.L.
PERRI	PAOLO	PROFESSORE ASSOCIATO	MED/30	DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE	OCULISTICA
PUGLIATTI	MAURA	PROFESSORE ASSOCIATO	MED/26	DIRIGENTE MEDICO	CLINICA NEUROLOGICA
QUERZOLI	PATRIZIA	PROFESSORE ASSOCIATO	MED/08	DIRIGENTE MEDICO	ANATOMIA PATOLOGICA
RAGAZZI	RICCARDO	RICERCATORE	MED/41	DIRIGENTE MEDICO	ANESTESIA E RIANIMAZIONE

cognome	nome	qualifica universitaria	SSD	qualifica assistenziale equiparazione	struttura di afferenza
					UNIVERSITARIA
RIGOLIN	GIAN MATTEO	PROFESSORE ASSOCIATO	MED/15	DIRIGENTE MEDICO	EMATOLOGIA
ROSIGNOLI	MONICA	PERSONALE SOCIO-SANITARIO - D6		DIRIGENTE FISICO	
RUBINI	MICHELE	RICERCATORE	MED/03	DIRIGENTE BIOLOGO	GENETICA MEDICA
SCIRE'	CARLO ALBERTO	PROFESSORE ASSOCIATO	MED/16	DIRIGENTE MEDICO	REUMATOLOGIA
SELVATICI	RITA	RICERCATORE	MED/03	DIRIGENTE BIOLOGO	GENETICA MEDICA
SERINO	MARIA LUISA	RICERCATORE	MED/15	DIRIGENTE MEDICO	EMATOLOGIA
SIMONATO	MICHELE	PROFESSORE ORDINARIO	BIO/14	DIRIGENTE MEDICO	FARMACOLOGIA
SPADARO	SAVINO	PROFESSORE ASSOCIATO	MED/41	DIRIGENTE MEDICO	ANESTESIA E RIANIMAZIONE UNIVERSITARIA
STEFANATI	ARMANDO	RICERCATORE	MED/42	DIRIGENTE MEDICO	MEDICINA DEL LAVORO
STOMEIO	FRANCESCO	PROFESSORE ASSOCIATO	MED/32	DIRIGENTE MEDICO	O.R.L.
TRAPELLA	GIORGIO	RICERCATORE	MED/27	DIRIGENTE MEDICO	NEUROCHIRURGIA
UCCELLI	LICIA	RICERCATORE	MED/36	DIRIGENTE BIOLOGO	MEDICINA NUCLEARE
URSINI	FRANCESCO	RICERCATORE TEMPO DETERMINATO	MED/09	DIRIGENTE MEDICO	MEDICINA INTERNA OSPEDALIERA 2
VOLPATO	STEFANO	PROFESSORE ORDINARIO	MED/09	DIRIGENTE MEDICO	GERIATRIA
VOLTA	CARLO ALBERTO	PROFESSORE ORDINARIO	MED/41	DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE	ANESTESIA E RIANIMAZIONE UNIVERSITARIA
ZAMBONI	PAOLO	PROFESSORE ORDINARIO	MED/22	DIRIGENTE MEDICO	CHIRURGIA VASCOLARE VENOSA MINI-INVASIVA
ZATELLI	MARIA CHIARA	PROFESSORE ORDINARIO	MED/13	DIRIGENTE MEDICO	ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL RICAMBIO
ZULIANI	GIOVANNI	PROFESSORE ORDINARIO	MED/09	DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE	MEDICINA INTERNA UNIVERSITARIA
ZURLO	AMEDEO	PROFESSORE STRAORDINARIO TEMPO DETERMINATO	MED/09	DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE	GERIATRIA
Azienda USL di Ferrara					
BELVEDERI MURRI	MARTINO	RICERCATORE TEMPO	MED/25	DIRIGENTE MEDICO	CLINICA PSICHIATRICA

cognome	nome	qualifica universitaria	SSD	qualifica assistenziale equiparazione	struttura di afferenza
		DETERMINATO			
CAIO	GIACOMO PIETRO ISMAELE	RICERCATORE TEMPO DETERMINATO	MED/09	DIRIGENTE MEDICO	MEDICINA INTERNA
CARACCIOLLO	STEFANO	PROFESSORE ORDINARIO	M-PSI/08	DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE	CLINICA PSICHIATRICA
CARUSO	ROSANGELA	RICERCATORE TEMPO DETERMINATO	MED/25	DIRIGENTE MEDICO	CLINICA PSICHIATRICA
FARINA	ROBERTO	RICERCATORE TEMPO DETERMINATO	MED/28	DIRIGENTE MEDICO	ODONTOIATRIA
FEO	CARLO	PROFESSORE STRAORDINARIO TEMPO DETERMINATO	MED/18	DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE	CHIRURGIA GENERALE
FERRETTI	STEFANO	RICERCATORE	MED/08	DIRIGENTE MEDICO	REGISTRO TUMORI
GAUDIO	ROSA MARIA	RICERCATORE	MED/43	DIRIGENTE MEDICO	MEDICINA LEGALE
GRASSI	LUIGI	PROFESSORE ORDINARIO	MED/25	DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE	CLINICA PSICHIATRICA
GRAZZI	GIOVANNI	RICERCATORE	M-EDF/01	DIRIGENTE MEDICO	ATTIVITA' MOTORIE
MAZZONI	GIANNI	RICERCATORE	M-EDF/01	DIRIGENTE MEDICO	ATTIVITA' MOTORIE
NANNI	MARIA GIULIA	PROFESSORE ASSOCIATO	MED/25	DIRIGENTE MEDICO	CLINICA PSICHIATRICA
NERI	MARGHERITA	PROFESSORE ASSOCIATO	MED/43	DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE	MEDICINA LEGALE
RUBBINI	MICHELE	PROFESSORE ASSOCIATO	MED/18	DIRIGENTE MEDICO	CHIRURGIA DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE
TROMBELLI	LEONARDO	PROFESSORE ORDINARIO	MED/28	DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE	ODONTOIATRIA
VECCHIATINI	RENATA	RICERCATORE TEMPO DETERMINATO	MED/28	DIRIGENTE MEDICO	ODONTOIATRIA
VENTURI	MARINA	PERSONALE SOCIO-SANITARIO - D6		DIRIGENTE BIOLOGO	MEDICINA LEGALE
ZOLI	GIORGIO	PROFESSORE STRAORDINARIO TEMPO DETERMINATO	MED/09	DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE	MEDICINA INTERNA
cognome	nome	qualifica e inquadramento universitari	qualifica assistenziale equiparazione		struttura di afferenza

cognome	nome	qualifica universitaria	SSD	qualifica assistenziale equiparazione	struttura di afferenza
Personale tecnico amministrativo universitario in convenzione equiparato al personale ospedaliero del comparto^(*)					
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara					
AIELLO	VINCENZO	PERSONALE SOCIO-SANITARIO - D2	COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO ESPERTO - PERSONALE TECNICO CAT. DS		GENETICA MEDICA
BARDUCCO	ANNA	PERSONALE SOCIO-SANITARIO - D1	COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE CAT. D		ORTOTTICA - OCULISTICA
BOSI	CRISTINA	PERSONALE SOCIO-SANITARIO - C6	COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - PERSONALE TECNICO SANITARIO CAT. D		MEDICINA INTERNA UNIVERSITARIA
BREGOLA	ERIKA	PERSONALE AMMINISTRATIVO - B2	COADIUTORI AMMINISTRATIVI CAT. B		META STRUTTURA MEDICO CHIMICA
CAMPIONI	DIANA	PERSONALE SOCIO-SANITARIO - C4	COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO ESPERTO - PERSONALE TECNICO CAT. D		FISIOPATOLOGIA DELLA COAGULAZIONE
CAPPADONA	ROSARIA	PERSONALE SOCIO-SANITARIO - D2	COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO ESPERTO - PERSONALE INFERMIERISTICO CAT. DS		FORMAZIONE
CARIANI	PATRIZIA	PERSONALE AMMINISTRATIVO - D4	COLLABORATORI AMMINISTRATIVI - SENIOR CAT. DS		META STRUTTURA MEDICO CHIMICA
CASARO	CHIARA	PERSONALE AMMINISTRATIVO - C7	COLLABORATORI AMMINISTRATIVI CAT. D		META STRUTTURA MEDICO CHIMICA
CASTELLAZZI	MASSIMILIANO	PERSONALE SOCIO-SANITARIO - D2	COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO ESPERTO - PERSONALE TECNICO CAT. DS		CLINICA NEUROLOGICA
COLUSSI	MARISA	PERSONALE SOCIO-SANITARIO - C1	COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - PERSONALE TECNICO SANITARIO CAT. D		RADIOLOGIA UNIVERSITARIA
CRISTOFORI	ANTONIO	PERSONALE AMMINISTRATIVO - C2	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI CAT. C		META STRUTTURA MEDICO CHIMICA
FABRIS	MARINA	PERSONALE SOCIO-SANITARIO - C1	OPERATORE PROFESSIONALE SANITARIO - PERSONALE TECNICO SANITARIO CAT. C		GENETICA MEDICA
FERRARO	ANDREA	PERSONALE SOCIO-SANITARIO - C6	COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - PERSONALE TECNICO SANITARIO CAT. D		PNEUMOLOGIA
FURINI	DANIELA	PERSONALE AMMINISTRATIVO - C7	COLLABORATORI AMMINISTRATIVI CAT. D		META STRUTTURA MEDICO CHIMICA

cognome	nome	qualifica universitaria	SSD	qualifica assistenziale equiparazione	struttura di afferenza
GIARI	SILVIA	PERSONALE AMMINISTRATIVO - C1		OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO CAT. BS	META STRUTTURA MEDICO CHIMICA
MANCIOPPI	SILVIA	PERSONALE SOCIO-SANITARIO - D1		COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO ESPERTO - PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE CAT. DS	OCULISTICA
MANTOVANI	ELETRA	PERSONALE AMMINISTRATIVO - C1		ASSISTENTI AMMINISTRATIVI CAT. C	META STRUTTURA MEDICO CHIMICA
MINAZZI	FEDERICA	PERSONALE SOCIO-SANITARIO - C1		COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO PERSONALE RIABILITAZIONE CAT. D	O.R.L.
MONACO	LUCIA	PERSONALE AMMINISTRATIVO - C6		COLLABORATORI AMMINISTRATIVI CAT. D	META STRUTTURA MEDICO CHIMICA
MORA	FERNANDA	PERSONALE SOCIO-SANITARIO - C5		COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - PERSONALE TECNICO SANITARIO CAT. D	ANATOMIA PATOLOGICA
NEGOSSI	LAURA	PERSONALE SOCIO-SANITARIO - C6		COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE CAT. D	AUDIOLOGIA
PASIN	MAURO	PERSONALE TECNICO - C3		OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO CAT.BS	CLINICA MEDICA
PICCHIONI	LUCA	PERSONALE AMMINISTRATIVO - D3		COLLABORATORI AMMINISTRATIVI - SENIOR CAT. DS	META STRUTTURA MEDICO CHIMICA
RIZZATI	MONICA	PERSONALE SOCIO-SANITARIO - C7		COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - PERSONALE TECNICO SANITARIO CAT. D	FORMAZIONE
RONDINELLA	ANTONIO	PERSONALE SOCIO-SANITARIO - C6		COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - PERSONALE TECNICO SANITARIO CAT. D	CARDIOLOGIA
ROSSI	STEFANO	PERSONALE SOCIO-SANITARIO - C5		COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - PERSONALE TECNICO SANITARIO CAT. D	RADIOLOGIA UNIVERSITARIA
SACCOMANDI	DANIELA	PERSONALE SOCIO-SANITARIO - C5		COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - PERSONALE INFERMIERISTICO CAT. D	PEDIATRIA
SALANI	LARA	PERSONALE SOCIO-SANITARIO - C3		COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - PERSONALE TECNICO SANITARIO CAT. D	FORMAZIONE
TAGLIATI	FEDERICO	PERSONALE TECNICO - C5		COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - PERSONALE TECNICO SANITARIO CAT. D	ENDOCRINOLOGIA
TAZZARI	RITA	PERSONALE SOCIO-SANITARIO - D3		COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO ESPERTO - PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE CAT. DS	AUDIOLOGIA
TONIOLI	CINZIA	PERSONALE AMMINISTRATIVO - C7		COLLABORATORI AMMINISTRATIVI CAT. D	META STRUTTURA MEDICO



cognome	nome	qualifica universitaria	SSD	qualifica assistenziale equiparazione	struttura di afferenza
					CHIMICA
Azienda USL di Ferrara					
TOMASI	STEFANO	PERSONALE SOCIO-SANITARIO - C1	COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - PERSONALE TECNICO SANITARIO CAT. D		MEDICINA LEGALE

(*) Situazione al primo luglio 2019

CORSI DI LAUREA TRIENNALE E MAGISTRALE

Corsi di laurea magistrale a ciclo unico:

- Medicina e chirurgia (LM-41)
- Odontoiatria e protesi dentaria (LM-46)

Corsi di laurea (triennale) delle professioni sanitarie:

- Fisioterapia (L/SNT2) *
- Infermieristica (L/SNT1) *
- Ostetricia (L/ SNT/1) *
- Tecnica della riabilitazione psichiatrica (L/SNT/2) * (**)
- Tecniche di laboratorio biomedico (L/SNT/3) *
- Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (L/SNT/3) *
- Dietistica (L/SNT/3)
- Logopedia (L/SNT/ 2)
- Ortottica e assistenza oftalmologia (L/SNT/2)
- Igiene dentale (L/SNT/3)
- Educazione professionale (L/SNT/2) [in convenzione con Azienda Provinciale dei Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento]

Corsi di laurea (magistrale) delle professioni sanitarie

- Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (LM/SNT2)
- Scienze delle professioni sanitarie tecniche - diagnostiche (LM/SNT3)
- Scienze infermieristiche e ostetriche (LM/SNT1)

* Corsi al cui funzionamento, in base agli accordi in vigore, concorre il S.S.R.

(**) Corso inserito nell'Accordo Attuativo Locale con l'Azienda USL di Ferrara, ma che necessita anche dell'utilizzo di strutture dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria.

**SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE
DEI LAUREATI IN MEDICINA E CHIRURGIA
CON STRUTTURA DI SEDE
PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA DI FERRARA**

	DENOMINAZIONE DELLA SCUOLA
1)	ANESTESIA, RIANIMAZIONE, TERAPIA INTENSIVA E DEL DOLORE
2)	AUDIOLOGIA E FONIATRIA
3)	CHIRURGIA GENERALE
4)	CHIRURGIA VASCOLARE
5)	DERMATOLOGIA E VENEROLOGIA
6)	EMATOLOGIA
7)	ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL METABOLISMO
8)	GENETICA MEDICA
9)	GENETICA MEDICA (ad accesso non medico)
10)	GERIATRIA
11)	GINECOLOGIA ED OSTETRICIA
12)	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE
13)	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
14)	MEDICINA DEL LAVORO
15)	MEDICINA D'EMERGENZA -URGENZA
16)	MEDICINA INTERNA
17)	MEDICINA NUCLEARE
18)	NEUROCHIRURGIA
19)	NEUROLOGIA
20)	OFTALMOLOGIA
21)	ONCOLOGIA MEDICA
22)	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
23)	OTORINOLARINGOIATRIA
24)	PATOLOGIA CLINICA E BIOCHIMICA CLINICA
25)	PATOLOGIA CLINICA E BIOCHIMICA CLINICA (ad accesso non medico)
26)	PEDIATRIA
27)	RADIODIAGNOSTICA
28)	REUMATOLOGIA

**SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE
DEI LAUREATI IN MEDICINA E CHIRURGIA
CON STRUTTURA DI SEDE
PRESSO L'AZIENDA USL DI FERRARA**

	DENOMINAZIONE DELLA SCUOLA
1)	IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
2)	MEDICINA LEGALE
3)	MEDICINA DELLO SPORT E DELL'ESERCIZIO FISICO
4)	ORTOGNATODONZIA (ad accesso non medico)
5)	PSICHIATRIA